

PRESIDENTE

Do immediatamente la parola alla Segretaria che farà l'appello. Prego Segretaria.

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri

SEGRETARIO

16 presenti su 21 assegnati. Risultano assenti Carugo Dario, Eleuteri Orlando, Basili Sergio, Leva Angelo, Giubileo Paolo.

PRESIDENTE

Va bene, prima di iniziare ci sono alcune comunicazioni iniziali che il Sindaco vuole fornire, prego Sindaco, ha la parola.

SINDACO

Prima di cominciare il Consiglio Comunale, siccome purtroppo si è verificato ancora un episodio di cosiddette morti bianche, le morti sul lavoro, di due persone in un cantiere qui vicino a noi, a Settimo Milanese, chiedere al Consiglio di osservare un minuto di silenzio in memoria di queste persone, che pare sia uno stillicidio continuo; a fronte del quale credo che tutti ci si debba adoperare per far sì che questo fenomeno possa essere più controllato e contenuto possibile, se non arrivare come tutti auspichiamo a nessuna morte bianca sul lavoro.

PRESIDENTE

Allora in piedi per un minuto.

(Segue un minuto di silenzio)

Grazie a tutti.

Sindaco, vuole comunicare nelle comunicazioni? Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie Presidente. La prima comunicazione che volevo darvi è questa: riguarda la Cava di Cantone, l'acquisizione della Cava di Cantone. Come voi sapete il 28 di Maggio era fissata l'udienza, sono state depositate da parte di tutti i Comuni le deliberazioni che abbiamo approvato, e diciamo che la controparte si è riservata, ha chiesto al Magistrato di avere il tempo per poter analizzare la documentazione prodotta. Il giudice ha fissato per la precisazione delle conclusioni la data del 15 Ottobre 2008.

Le altre due comunicazioni che ho già anticipato...

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Mi scusi Sig. Sindaco...

SINDACO

Prego.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Mi scusi, perché l'altra volta mi ricordo che l'Assessore Carugo aveva detto che comunque sia il giudice se non sbaglia non è che decide in maniera... la decisione del giudice non decide se la cava deve essere acquisita oppure no, giusto? Era solo una decisione non definitiva, o sbaglio? Non mi ricordo più.

SINDACO

No, si sbaglia. Adesso magari le risposte all'Assessore Carugo. Prego Assessore.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

La volta scorsa era un'udienza di precisazione delle conclusioni che doveva essere tenuta, con la conseguenza che il giudice non avrebbe deciso, la causa veniva segnata sentenza nel suo fascicolo; quindi significava che dovevano essere depositate ancora le conclusionali, le memorie di replica da parte dei difensori, per poi il giudice decidere in merito alle domande.

Quindi la decisione poteva avvenire ad andare bene verso fine anno, ad andare bene.

È chiaro che c'è stato un ulteriore rinvio della stessa udienza che doveva essere fatta il mese scorso, perché appunto sono state prodotte quelle delibere e la parte attrice in questo caso, che è la proprietà della Cava di Cantone, ha chiesto un termine per poter esaminare queste delibere e valutarle. Il giudice gliel'ha concesso rinviando per i medesimi incombenti ad Ottobre.

PRESIDENTE

Sindaco, continui pure.

SINDACO

Come ho già anticipato informalmente ai Capigruppo questa sera propongo che vengano ritirati dall'O.d.G. tre punti, precisamente il punto 6 ed il punto 7, che sono relativi al Piano Integrato di Via 20 Settembre e Viale Europa, perché il 12 di Giugno, quindi dopo che era stato sostanzialmente notificato il Consiglio Comunale, è pervenuta al Municipio, alla mia attenzione, una petizione popolare di cittadini che si dicono contrari al cambio di destinazione d'uso del palazzo.

Il problema è questo, il nostro Regolamento sulla Partecipazione Popolare prevede all'articolo 15 che il Sindaco trasmette all'organo competente la petizione per la successiva discussione, e se ne esistono le condizioni propone l'atto deliberativo; entro 30 giorni il Sindaco scrive al primo dei firmatari dandole indicazioni di sviluppo di questa cosa.

Siccome appunto non c'era poi più il tempo per portare un'ulteriore deliberazione, perché la competenza circa il cambio di destinazione d'uso dell'immobile - come voi ben sapete - è del Consiglio Comunale, la proposta è quella di stralciare questi due punti e di iscriverli al prossimo Consiglio Comunale.

L'altro punto del quale chiedo di votare il rinvio è quello relativo ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Questo perché si è giunti sostanzialmente alla composizione bonaria relativamente a questa situazione, tuttavia pur avendo ricevuto la rassicurazione degli avvocati non sono pervenute per tempo le manleva, oltretutto la chiusura definitiva, dico bene Assessore? Di tutto il procedimento. Per cui anche questo punto chiediamo di votare il rinvio e lo discuteremo la prossima volta.

Chiederei di votare per il rinvio di questi punti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Va bene, facciamo così, facciamo due votazioni separate, una per il punto 6 e 7, in quanto sono inerenti, ed una per il punto 9.

Facciamo prima la votazione per quanto riguarda il punto 6 e 7, vado a leggere: "Approvazione schema di convenzione con il Comune di Parabiago per la realizzazione della pista ciclo-pedonale su area di proprietà del Comune di Parabiago", ed il 7: "Immobile sito in via 20 Settembre - Viale Europa, adozione Programma Integrato di Intervento in variante al P.R.G. vigente". Questi due punti qui andiamo a votare per uno spostamento.

Consiglieri presenti in aula, è arrivato Leva, cancelliamo Leva dagli assenti, okay. Perciò sono 17 su 21. Sono 17 votanti. C'è qualcuno che si astiene in merito allo spostamento dei punti 7 e 6 all'O.d.G.? Nessuno, perciò sono zero astenuti. C'è qualcuno contrario allo spostamento di questo punto? Nessuno, zero. Prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Siccome non so di cosa state discutendo, qualsiasi cosa, io mi astengo.

PRESIDENTE

Torniamo indietro, dunque diventano astenuti 1 e votanti 16 su 17 presenti in sala.

Voti favorevoli? Sono 15. Perciò viene spostato.. 16, ho sbagliato, è vero. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, ho sbagliato, 16 perché c'è un astenuto, giusto. 16 voti favorevoli, per cui vengono spostati i punti 6 e 7 all'O.d.G.

Poi per il punto 9 facciamo la stessa votazione. Consiglieri presenti in aula 17.

PRESIDENTE

È arrivato anche Eleuteri.

PRESIDENTE

Anche Giubileo, siamo a 19, perciò 19 persone, perché sono entrati adesso Eleuteri e Giubileo, rimangono assenti soltanto Carugo e Basili.

19 presenti in aula. C'è qualcuno che si astiene? Prego.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Intanto buonasera a tutti. Probabilmente mi sono distratta Sig. Sindaco, però non ho capito perché si spostava anche il punto 9. Sapevo che è stato discusso nell'ultima Conferenza dei Capigruppo che probabilmente si sarebbe spostato, ma che arriviamo alla votazione non mi è chiaro. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Erano chiari i punti precedenti per la petizione popolare che deve essere iscritta all'O.d.G. del Consiglio Comunale successivo ecc., ma sul punto 9 non ha detto nulla. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, ripeta un attimo.

SINDACO

Semplicemente mi ricordava il Segretario che formalmente bisogna che il Consiglio rinvii, quindi pur avendolo dato per assodato perché l'avevamo già discusso in Conferenza di Capigruppo il Consiglio Comunale decide questa sera di rinviare il punto all'O.d.G. Semplicemente da questo aspetto tecnico, chiamiamolo così.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula, c'è qualcuno che si astiene sullo spostamento del punto 9? Zero, praticamente sono 19 votanti. C'è qualcuno contrario? Nessuno. Zero contrari. Perciò votanti favorevoli? 19.

Anche il punto 9 viene spostato.

P. N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 28.4.2008, 29.4.2008 E 8.5.2008.

PRESIDENTE

Adesso partiamo con l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti. I Consiglieri presenti in aula sono 19 su 21 assegnati in carica. Risultano assenti Carugo, Basili.

È stato dato parere favorevole sulla regolarità da parte del Responsabile del Servizio Dottoressa Silvia Ardizio.

Ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari metto in votazione per alzata di mano il verbale delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nelle sedute del 28.4.2008, 29.4.2008, 8.5.2008, che vengono dati per letti essendo stati secondo gli accordi regolarmente depositati e trasmessi in copia ai Capigruppo.

C'è qualcuno che vuole dire qualcosa su questi tre verbali che metto in votazione?

Allora passiamo alla votazione. Consiglieri presenti in aula... Certamente i verbali saranno tutti distinti per data, adesso cominciamo prima a votare per il 28.4.2008. Consiglieri presenti in aula 19, c'è qualcuno che si astiene sul verbale del 28.4.2008? Una persona, due persone. Perciò i votanti diventano 17. C'è qualcuno contrario al verbale? Allora voti favorevoli? 17 su 19. Perciò il primo verbale è stato fatto.

Secondo verbale, seduta del 29.4.2008. Consiglieri presenti in aula 19 su 21. C'è qualcuno che si astiene? 2 astenuti. Votanti 19. C'è qualcuno contrario? Nessuno. Voti favorevoli? 17. Anche il secondo verbale è stato fatto.

Terzo verbale, quello dell'8.5.2008. Consiglieri presenti in aula sono 19. C'è qualcuno che si astiene? 2. Ci sono 17 votanti. Contrari, c'è qualcuno? Nessuno. Perciò favorevoli? 17.

Visto l'esito delle votazioni il Presidente dichiara che i verbali delle sedute del 28.4, del 29.4 e dell'8.5, tutti del 2008, sono validi ed approvati.

P. N. 2 - OGGETTO: COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 2, comunicazione prelevamento dal fondo di riserva.

I Consiglieri presenti in aula sono 19 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti Carugo e Basili.

Signori Consiglieri, ai sensi dell'articolo 166 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 e dell'articolo 22 del Regolamento di Contabilità comunico che è stata adottata la seguente deliberazione di prelevamento dal fondo di riserva n. 80, Giunta Comunale del 29.5.2008.

P. N. 3 - OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2008 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2008/2010.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 3, variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2008 ed al Bilancio Pluriennale 2008/2010.

Consiglieri presenti in aula 19 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Signori Carugo Dario e Basili.

È stato dato parere favorevole da parte del Responsabile dei Servizi Economici, la Dottoressa Maria Cristina Cribioli. Il Presidente invita l'Assessore alle Attività Finanziarie, l'Avvocato Carugo Alberto, a relazionare in merito all'argomento ed a leggere poi la proposta di deliberazione.

Prego Avvocato, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Buonasera. La deliberazione riguarda la variazione al Bilancio di Previsione. Questa variazione ha oggetto, quindi una variazione degli stanziamenti di competenza del Bilancio corrente, per 177.849.

Si tratta quindi di una variazione che riguarda nuove entrate che sono sopraggiunte dopo l'approvazione prevista, e quindi dopo l'approvazione del Bilancio di Previsione. Si tratta quindi di 177.849 Euro di maggiori entrate. Per quanto riguarda queste entrate, vi vado ad elencare quelle con dato maggiormente significativo che riempiono queste entrate per 177.000 Euro.

Abbiamo ad esempio interessi attivi di mora per quanto riguarda il pagamento della TARSU pregressa, quindi sul ruolo emesso, per 16.718 Euro.

Abbiamo poi un rimborso ulteriore da un processo penale appena terminato, diciamo così, che era il processo penale che... come Tangentopoli Nervianese, per 70.808 Euro.

Abbiamo un importo maggiore di 43.391 Euro per quanto riguarda i proventi del Servizio Idrico Integrato degli scarichi civili. Questo perché il servizio che doveva essere esternalizzato, non è stato esternalizzato e quindi rimane la competenza per l'intero anno a carico del Comune, anziché dei 6/12 come era stato inizialmente previsto.

Abbiamo un maggiore recupero delle rette dei ricoveri dei disabili per 11.432 Euro.

Abbiamo poi un contributo della Provincia per il supporto del Patto dell'Alto Milanese per 20.000 Euro.

Queste sono le voci più consistenti per quanto riguarda le maggiori entrate appunto di 177.849 Euro.

Con queste maggiori entrate siamo andati a finanziare delle spese che i vari Assessorati di competenza hanno richiesto, e necessitano per poter garantire i servizi. Si

tratta di 137.957 Euro di maggiori spese che vanno e vengono coperte da quelle che sono le entrate. Esiste una differenza tra quella che è l'entrata maggiore che registra il nostro Comune rispetto alle spese per 39.892 Euro, che applicheremo al fondo di riserva, in modo tale da utilizzare nel caso di necessità.

Questi sono quindi gli interventi di maggiore rilievo e che volevo così enunciarvi per quanto riguarda questa variazione.

Ora vado a leggere la delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28/04/2008, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2008, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale per il triennio 2008-2010. Esame ed approvazione";

Ritenuto necessario procedere ad una variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio corrente e del bilancio pluriennale 2008-2010, risultanti dai prospetti allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali, per garantire la puntuale assunzione di impegni di spesa improrogabili ed urgenti, nonché la regolare effettuazione di operazioni contabili a carico degli interventi medesimi;

Visto l'art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto l'art. 15 del vigente regolamento di contabilità;

Visti i pareri sopra riportati, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Collegio dei revisori dei conti espresso in data 10/06/2008;

D E L I B E R A

1. Di procedere alla variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio corrente per €. 177.849,00 e del bilancio pluriennale 2008-2010 per storno di fondi pari ad € 35.600,00 di minori spese ed € 35.600,00 di maggiori spese per il bilancio 2009 e per €. 10.000,00 di minori spese ed €. 10.000,00 di maggiori spese per il bilancio 2010, individuati nei prospetti allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali;
2. Di precisare che, in conseguenza della variazione di bilancio approvata con la presente deliberazione non vengono alterati gli equilibri di bilancio, così come attestato dalla responsabile del servizio Economico-Finanziario con l'allegato foglio, e viene mantenuto il pareggio finanziario in € 16.122.714,58 per l'anno 2008, €. 13.463.692,00 per l'anno 2009 ed € 16.537.644,00 per l'anno 2010;

3. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale.

Grazie.

PRESIDENTE

Bene, passiamo alla discussione, se c'è qualche intervento. Leva Angelo, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Volevo fare una domanda all'Assessore, legata ad una domanda che è stata fatta probabilmente nel periodo del Bilancio, relativa agli interessi attivi. Si ricorda che avevamo accennato al discorso del pagamento da parte dell'Amministrazione Comunale dei sacchetti per la GESEM, era stato chiesto se a fronte dei solleciti continui di fatture non pagate al 2007 se erano stati applicati gli interessi attivi. Visto che qui si parla di interessi attivi mi riallaccio a questo discorso per sapere cosa ha fatto l'Assessore nel frattempo, grazie.

PRESIDENTE

Assessore, risposta.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Non è stato ancora applicato nessun tipo di interesse. Per quanto concerne dovrei vedere il contratto, se è prevista l'applicazione... una fonte di interessi. Eventualmente gli unici interessi applicabili, se così non fosse, se ci fosse questa volontà, sono gli interessi legali che si possono ritenere applicabili. Non mi risulta, vado a memoria, non l'ho qua davanti perché non è oggetto di questa, che ci sia però l'applicazione di interessi convenzionali attivi previsti. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, ...pagato alcune fatture, sì.

PRESIDENTE

C'è qualche altra domanda inerente alla discussione? Giuseppina Sala, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Anche io volevo un'informazione dall'Assessore. In merito sempre alla variazione di Bilancio, a firma della Dottoressa Vignati, in cui si rende necessario per il periodo Luglio - Settembre 2008 una cifra pari a 6.500 Euro. Non so, vuole il numero di protocollo? Comunque è del 26.5.2008, in cui si chiede, leggo: "Si chiede inoltre di variare lo stanziamento del capitolo 5.892, anno 2008, aumentando di 1.500 Euro, al fine di provvedere al pagamento di un incarico per la Dottoressa" che è appunto

evidenziato, "finalizzato al passaggio di consegne con la nuova Assistente Sociale".

Vorrei sapere come è possibile, si passa... Magari è più, ecco, un passaggio di consegne di un Funzionario all'interno di un lavoro che deve essere fatto si deve pagare 1.500 Euro in più. È fuori dalla mansione del Funzionario questo passaggio di consegne da una persona all'altra? Volevo sapere, non so se mi sono spiegata. Comunque i documenti erano agli atti, per cui... Grazie.

PRESIDENTE

Assessore Carugo, risponde lei? Prego

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Un attimo solo che cerco esattamente qual è..

PRESIDENTE

C'è qualcun altro che vuole porre altre questioni o comunque vuole intervenire? Attendiamo allora la risposta. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Sì, però questa qui è la 5.892, "Si chiede inoltre la variante allo stanziamento del capitolo".

La mia domanda è questa, trovata? Indipendentemente dalla cifra e dalla persona incaricata, per un passaggio di consegna come è possibile che si debba stanziare una cifra in più che teoricamente, secondo me, dovrebbe essere un lavoro del Funzionario all'interno della funzione pubblica, della struttura pubblica; o è un lavoro che viene ad essere fatto al di fuori? Grazie.

PRESIDENTE

Assessore, prego.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Io credo, per quanto riguarda questo, la consulenza per il passaggio di consegne minori, è chiaro che qui siamo in una tematica abbastanza complessa, che è quella relativa ai minori come la Dottoressa Luerti, che ha deciso di lasciare quello che è un ruolo, soprattutto un servizio particolarmente importante, particolarmente delicato. Io credo che il passaggio a questa consulenza serva per poter gestire quello che sarà naturalmente l'istruzione e la formazione di chi subentrerà.

Quindi è chiaro che non può rientrare, altrimenti non si può naturalmente giustificare in relazione a consulenze di passaggio di consegna. C'è tutta una serie di attività secondo me recondite, ed è all'interno di questo tipo di attività, che non si può pensare che sia esclusivamente e

solamente dettato da un semplice passaggio tra un Funzionario, tra un addetto ed un altro, anche se non conosco esattamente la materia, però consulenza per Servizi Sociali può essere giustificata in questo modo.

Anche perché io non ritengo che chi potrà naturalmente subentrare dovrà essere comunque istruita e formata, nessuno può - penso - avere determinate esperienze per poter gestire delle tematiche così complesse come sono gli affidamenti da parte del Tribunale dei Minorenni, nei confronti di questi bambini o così via.

Quindi io credo che se è stato ritenuto dal servizio necessario questo tipo di ulteriore meccanismo, io credo che sia stato ben ponderato e valutato necessariamente in questo senso. Poi dopo nello specifico ... esattamente possa servire...

PRESIDENTE

Un attimo che do la parola al Segretario, voleva fare una precisazione.

SEGRETARIO

Posso precisare io dal punto di vista proprio squisitamente tecnico. La nostra Dottoressa Luerti se ne va dal primo di Luglio, è proprio una questione... Noi non potevamo sostituirla prima che lei se ne andasse, perché non possiamo avere in dotazione organica due persone in contemporanea sullo stesso posto. È questo che ha indotto a dover incaricare qualcuno, che sarà presumibilmente la Dottoressa Luerti che se ne è andata, di istruire la nuova, dato che la Responsabile del servizio è addentro nelle materie ma non lo è come l'Assistente Sociale che seguiva i minori fisicamente.

È questo il motivo per cui non si è potuto fare all'interno del servizio, perché per forza di cose c'è un... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Era già successo a suo tempo, ricordo io, quando se ne era andato il Dottor Formigoni, era già stata fatta la stessa cosa. Se ne era andato in Provincia ed è tornato per qualche mese per dare una mano, per supportare il nuovo Responsabile, altrimenti le consegne non si potevano passare.

PRESIDENTE

Sì, Assessore prego.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Su questo punto una sola precisazione per fugare ogni dubbio. Lo dico perché è una materia, nel senso che tratto a livello legale. Guardate che il passaggio, soprattutto la gestione e la formazione di persone, che non è solo la sensibilità, che devono gestire certe situazioni

particolari, soprattutto in connessione con quelli che sono - diciamo così - gli addetti del Tribunale dei Minorenni, non è né semplice né facile.

Quindi credo che un'attività, una fonte di consulenza... Voglio dire, data la situazione che si è venuta a creare sia il minimo indispensabile per garantire a questi ragazzi, a questi bambini, che poi sono quelli più sfortunati, che possano veramente avere poi un beneficio attraverso il rapporto Servizi Sociali - Tribunale.

Quindi non vedo questo grosso scandalo.

PRESIDENTE

C'è qualche altra domanda? Dottor Floris, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Mi scusi, io volevo chiedere se non c'era il tempo di mettere parallelamente le due persone dell'ultimo anno, voglio dire... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non è possibile?

SEGRETARIO

...posto in dotazione organica. Scusate, sono intervenuta così. Abbiamo un solo posto, quindi non possiamo avere due persone legittimamente assunte su un unico posto. Era un filino macchinoso aumentare la dotazione organica per avere ad un certo punto due Assistenti Sociali.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Ma si sta parlando di passaggio di consegne, non di entrambe nella stessa posizione per la stessa mansione.

SEGRETARIO

Sì, ma è lo stesso. Se noi abbiamo... Di posti di assistente sociale ne abbiamo tre e sono coperti, non possiamo assumerne una quarta.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Non ho detto questo.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Non sembra, non dovrebbe essere così complicato. Quando si fa una dotazione organica si prevede un certo numero di posti, se i posti sono coperti un'unità, un posto non può essere coperto da due persone, ci siamo? Io e lei

non possiamo occupare lo stesso posto in una dotazione organica. Perfetto.

La motivazione della sovrapposizione sta proprio in questi termini. Poi magari può ingenerare dubbi la descrizione "passaggio di consegne", dicono: mamma mia, per passare due carte ci vogliono 1.500... Non è così, è che lì si tratta di gestire i minori affidati al Comune e non solo, quindi si tratta di trasferire tutta una serie di informazioni che passano dal Giudice Tutelare piuttosto che dai servizi che le hanno raccolte nel tempo, quindi si fa una sorta di compresenza.

Non si modifica artatamente la dotazione organica mettendo quattro posti per due mesi, fintanto che l'altro non se ne va. Si utilizza questo tipo di sistema.

Penso di essere stato chiaro.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento?

FLORIS ANTONIO SERGIO (FORZA ITALIA)

Volevo solo dire una cosa, sono tutti assistenti sociali? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Okay.

PRESIDENTE

Sala Giuseppina prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Scusate, io capisco tutto, è un momento, è un settore delicatissimo, è giusto che non si debba passare così tout court solo dei documenti, ma qui si tratta di minori.

Volevo fare una semplicissima domanda. Questa nuova assistente sociale, è un'assistente sociale, è stato fatto un bando per assumere questa assistente? Non era all'interno della struttura? Però era, sarà stata anche all'interno di una struttura di un altro Comune? Penso. Chiedo. È una persona nuova? Noi dobbiamo dare, pagare 1.500 Euro la vecchia assistente sociale affinché... E' un assistente sociale, mi sembra abbastanza strano che... in una struttura privata non succedono cose di questo genere, c'è un passaggio diretto di consegne. Uno che arriva arriva, si prende a carico tutto.

Anche perché ci sono tre assistenti sociali, non era l'unica assistente sociale, la Dottoressa Luerti, lì, per cui capisco che avrebbe messo in difficoltà magari tutta l'area minori; però all'interno ci sono tre assistenti sociali e di conseguenza queste altri assistenti sociali si potevano fare carico dell'insegnamento, dell'addestramento della nuova assistente sociale.

Questa è una mia, nostra personale. Siccome non è l'unico punto, ci sono questi passaggi di consegna che

vengono ad essere tra virgolette con degli incarichi pagati, io non me lo ricordo del Dottor Formigoni, questo non me lo ricordo. Assolutamente sono convinta della veridicità della cosa, mi è saltato all'occhio questo.

Giusto che dobbiamo risparmiare, mi sembra abbastanza, ci sembra abbastanza strano che si debba istruire in più una persona con i soldi dei cittadini, una persona che già dovrebbe saper fare il proprio lavoro essendo un'assistente sociale. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, la risposta, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

No, solo per precisare ulteriormente. Qui non si tratta di un passaggio di consegne da un assistente sociale ad un altro. È vero che ci sono tre assistenti sociali, ma lei conosce bene perché guarda bene gli atti, conosce bene come è strutturato il nostro Servizio Sociale. C'è un'assistente sociale che è dedicata all'area dei minori, c'è un'assistente sociale che è dedicata all'area degli anziani, c'è un'assistente sociale che si occupa dell'area dell'handicap.

Allora, è vero che dal punto di vista professionale la persona che ovviamente ha vinto un regolare concorso, che è stato bandito e pubblicato e reso noto, che è stato poi successivamente espletato, ha le cognizioni necessarie per poter gestire questo ruolo e questa figura; altrimenti non avrebbe vinto il concorso. Il lavoro che noi riteniamo importante invece fare è proprio quello, per altro adesso non vorrei dire un numero per un altro, ma superano sicuramente la decina i minori affidati al Municipio, quindi nella persona del Sindaco, e rispetto a questo tipo di situazioni non è sufficiente passare il fascicolo con dentro quanto viene raccontato, ma è secondo noi necessario fare un intervento di accompagnamento rispetto ad ogni singola situazione.

Questa è la motivazione, può essere condivisibile o meno ma queste sono le ragioni.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Verpilio, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Una domanda più di tipo tecnico in questo caso, sempre riferita a questo tipo di variazione di Bilancio. C'è la dicitura in cui viene indicato e che si prevede di utilizzare circa 50/60 ore di servizio durante il mese di Luglio ed Agosto per un compenso orario di 25 Euro. Volevo

capire come vengono, se ci sono delle tabelle per il compenso orario, come vengono stabiliti i 25 Euro all'ora, visto che non so sinceramente come funziona, per cercare di capire come viene determinato.

PRESIDENTE

Assessore Carugo.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Sempre firmato dal Responsabile dei Servizi Sociali, Ivana Vignati, per quanto riguarda l'area anziani, giusto? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, sempre riferito alla Dottoressa Luerti. Sempre la ...5892 come riferimento. La frase finale: "Si prevede di utilizzare circa 50/60 ore di servizio durante i mesi di Luglio ed Agosto per un compenso orario di 25 Euro". Come viene determinato quel compenso? Penso ci siano dei parametri, non so.

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Penso che sia il costo convenzionato da parte dell'addetta della cooperativa. Si tratta dei costi che applicheranno per ogni... quindi al compenso orario che viene applicato dalla cooperativa. Quindi non penso che ci siano dei parametri se non l'esistenza di Contratti Collettivi, che vengono applicati.

Quindi quei 25 Euro sicuramente si riferiscono al Contratto, non si può applicare o comunque assumere in maniera diversa, neppure se si tratta di una cooperativa.

PRESIDENTE

C'è qualche altra domanda o qualche altro intervento? Passiamo alla votazione o volete fare le dichiarazioni di voto? Dichiarazioni di voto? Chi inizia? Sala Giuseppina, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Molto spesso nelle variazioni di Bilancio ci siamo astenuti, però guardando sempre molto bene gli atti e soprattutto alla luce di quanto è emerso questa sera riteniamo che questa Amministrazione non sia assolutamente oculata nelle scelte del denaro pubblico che fa. Secondo noi è veramente uno sperpero di denaro.

Ritornando al discorso dei Servizi Sociali, quando il Sindaco mi dice che sono compartimenti, che ogni assistente sociale ha un suo bell'incarico, cosa significa questo? Che se una delle assistenti sociali dovesse ammalarsi, oppure dovesse andare in ferie, quel settore è scoperto? I cittadini che cosa fanno?

Per cui teoricamente tutte e tre le assistenti sociali dovrebbero essere bene a conoscenza di quello che fanno una

con l'altra, per cui potevano anche tranquillamente addestrare la nuova assistente sociale.

Il nostro voto, a fronte di tante altre situazioni che abbiamo potuto vedere, è fermamente contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Allora passiamo alla votazione?

Dunque, prima di tutto i presenti in aula sono 19. C'è qualcuno che si astiene? 1 astenuto. Votanti 18. Contrari? 7. Voti favorevoli? 11.

Perciò visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione in atto.

Passiamo subito anche all'immediata eseguibilità. Consiglieri presenti in aula 19. C'è qualcuno che si astiene sull'immediata eseguibilità? Zero, perciò vuol dire votanti 19. C'è qualcuno contrario all'immediata eseguibilità? 7, okay. Voti favorevoli? 11. No, 12.

Perciò dichiaro anche l'immediata eseguibilità approvata.

P. N. 4 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO TECNOLOGICO DI DEPURAZIONE IN FREGIO ALLA S.S. N. 33 DEL SEMPIONE AL SERVIZIO DELLA DITTA SATTA & BOTTELLI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.P.R. N. 447 DEL 20.10.1998 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

PRESIDENTE

Passiamo adesso all'argomento n. 4, approvazione del progetto di adeguamento ed ampliamento dell'impianto tecnologico di depurazione, in fregio alla Strada Statale 33 del Sempione, al servizio della ditta Satta & Bottelli S.p.A., e di proprietà della società Satta e Bottelli Immobiliare S.p.A., ai sensi dell'articolo 5 del DPR 447 del 20.10.1998.

Consiglieri presenti in aula 19 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Consiglieri Carugo e Basili.

È stato dato parere favorevole Responsabile di Servizio Geometra Pietro Loddo, il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento ed a leggere la proposta di deliberazione.

Sindaco, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Questo ampliamento, questa pratica di Sportello Unico sostanzialmente è stata avanzata dall'azienda che a seguito di una serie di vincoli posti nel tempo dall'ASL e dall'A.R.P.A. rispetto all'attuale impianto di depurazione, ha dovuto necessariamente provvedere ad una sua riqualificazione, ad un suo potenziamento. In funzione anche, e questo è lo spirito delle pratiche diciamo così che vengono fatte, svolte con il metodo, la metodologia dello Sportello Unico, di asservirlo all'attività produttiva.

Durante la discussione della Commissione Consiliare sono emerse alcune valutazioni che ho fatto mie, che ho comunicato alla società, con una nota del 10 Giugno, dove sostanzialmente a seguito appunto della discussione ampia ed articolata che c'è stata in Commissione abbiamo chiesto che nell'atto unilaterale d'obbligo che verrà poi prodotto dall'azienda si faccia un uso esclusivo dell'impianto di depurazione da parte della Manifattura Satta e Bottelli, e che vengano coperte le vasche, ovverosia tutte quelle parti dell'impianto che possano produrre problemi dal punto di vista diciamo così di carattere ambientale. Sono famosi i miasmi che in passato ed ancora oggi per certi versi si sentono passando lì di fianco.

Do lettura della deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 02/08/2007, prot. 21091, è stata presentata istanza per l'approvazione del progetto di adeguamento e ampliamento dell'impianto tecnologico di depurazione in fregio alla S.S. 33 del Sempione al servizio della ditta Satta & Bottelli S.p.a. di proprietà della società S.B. Immobiliare S.p.a., inoltrata ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 447 del 20.10.1998 in quanto progetto comportante variazione degli strumenti urbanistici;

- lo Sportello Unico delle attività produttive ha posto in essere attività istruttoria finalizzata all'ammissibilità dell'istanza e, dopo averne riscontrato i presupposti di fatto e di diritto, ha convocato la conferenza di servizio per il giorno 20/12/2007 con pubblicazione dell'avviso di convocazione all'albo pretorio del Comune per il periodo dal 16/11/2007 al 20/12/2007 diramato agli enti coinvolti ed alle proprietà confinanti;

- acquisita la documentazione integrativa, il Responsabile dello Sportello Unico, con nuovo avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune dal 21/02/2008 al 27/03/2008 e diramato agli enti interessati, ha indetto un'altra conferenza di servizio per il giorno 27/3/2008;

- il verbale della seconda riunione pubblicato, in uno con il precedente, all'albo pretorio del Comune dal giorno 11/4/2008 al 26/4/2008 e sul giornale locale - Settegiorni

- in data 11/4/2008, dimostra che tutti gli enti coinvolti e partecipanti hanno espresso parere favorevole;

- il relativo avviso è indicativo della facoltà da parte di chiunque di produrre osservazioni nei 15 giorni successivi all'ultimo di pubblicazione 26/04/2008;

- nei quindici giorni successivi non sono pervenute osservazioni al Protocollo generale del Comune;

- in data 30.5.2008 la proposta di adeguamento e ampliamento di cui all'oggetto è stata sottoposta all'esame della Commissione Consiliare Permanente Terza - Territorio e Ambiente;

Visto il piano regolatore generale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 22.07.2004;

Dato atto della corrispondenza del procedimento attuato alle disposizioni che disciplinano l'attività dello Sportello Unico e alle disposizioni sulla partecipazione e pubblicità degli atti;

Visto il parere favorevole espresso in data 27.03.2008 dalla conferenza di servizio;

Dato, altresì, atto che in data 17.05.2008, prot. 16234, la ditta Manifattura Satta & Bottelli S.p.a. in qualità di società proponente titolare dell'attività di cui al complesso produttivo sito in Via delle Cave n. 3 e la società S.B. Immobiliare in qualità di proprietario del suddetto complesso hanno prodotto l'atto unilaterale d'obbligo prescritto dall'art. 97, comma 5 bis, della L.R.

11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. obbligandosi solidalmente ed irrevocabilmente nei confronti del Comune di Nerviano a realizzare l'intervento oggetto di procedura dello Sportello Unico secondo i contenuti e gli obiettivi prefissati risultanti dalla documentazione presentata al Comune di Nerviano ed in atti nonché ad iniziare i relativi lavori entro nove mesi dal perfezionamento della variante, dichiarando di essere consapevoli che in caso di inottemperanza verrà dichiarata l'intervenuta decadenza del progetto ad ogni effetto, compreso quello di variante urbanistica ai sensi dell'art. 97, comma. 5 bis, della L.R. 12/2005;

Ritenuto di dovere procedere ad approvare la presente deliberazione dato che non presenta aspetti conflittuali con l'interesse pubblico protetto dalle norme e dalle scelte di piano e non urta con gli aspetti ambientali, paesaggistici e di sicurezza del lavoro;

Ritenuto pertanto meritevole la proposta;

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1) - di approvare, conformemente al parere espresso dalla conferenza di servizio, il progetto di adeguamento e ampliamento dell'impianto tecnologico di depurazione in fregio alla S.S. 33 del Sempione al servizio della ditta Satta & Bottelli S.p.A dell'immobile ubicato in via Delle Cave, n. 3 di proprietà della società S.B. Immobiliare S.p.a. con sede legale in Bergamo - Via Monte Sabotino n. 2, contraddistinto al Fg. 5, map. 86, ai sensi del D.P.R. 20.10.1998, n. 447 e s.m.i., costituito dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale:

1. Domanda per l'avvio del procedimento unico presentata in data 2/8/2007, prot. 21091, ai sensi del DPR 44/98 e seguenti
2. Relazione generale di progetto presentata il 2/8/2007, prot. 21091
3. Relazione geologica, geognostica e geotecnica. Verifica di compatibilità idraulica per la realizzazione di una vasca di equalizzazione a servizio di un impianto di depurazione presentata il 2/8/2007, prot. 21091
4. Relazione tecnica di progetto. Adeguamento impianto di depurazione presentata il 2/8/2007, prot. 21091
5. Studio previsionale di impatto acustico vasca equalizzazione - MPE-40006-REL MIS-02-V1 presentata il 2/8/2007, prot. 21091
6. Valutazione dei campi magnetici a frequenza industriale. - Relazione tecnica presentata il 2/8/2007, prot. 21091

7. Relazione tipologica dell'impianto ai sensi della Legge 46/90 - realizzazione vasca equalizzazione - MPE-43907-REL PRG-4690-01-V1 presentata il 2/8/2007, prot. 21091
 8. Tav. A.00.01 del 15/02/2008, prot. 6712 "Estratto di mappa, P.R.G., azionamenti e varianti"
 9. Tav. A.00.02 del 02/08/2007, prot. 21091 "Planimetrie, calcoli"
 10. Tav. A.00.03 del 02/08/2007, prot. 21091 "Planimetria, punti fotografici"
 11. Tav. A.00.04 del 14/11/2007, prot. 29847 "Stato di fatto, di confronto, di progetto"
 12. Tav. A.08.01 del 02/08/2007, prot. 21091 "Stato di fatto - piante, prospetti, sezioni"
 13. Tav. A.08.02 del 14/11/2007, prot. 29847 "Stato di confronto - piante, prospetti, sezioni"
 14. Tav. A.08.03 del 14/11/2007, prot. 29847 "Stato di progetto - piante, prospetti, sezioni"
 15. Tav. A.08.04 del 02/08/2007, prot. 21091 "Stato di fatto - schema di fognatura"
 16. Tav. A.08.05 del 14/11/2007, prot. 29847 "Stato di confronto - schema fognatura"
 17. Tav. A.08.06 del 15/02/2008, prot. 6712 "Stato di progetto - Schema fognatura"
 18. Tav. A.08.07 del 14/11/2007, prot. 29847 "Stato di progetto - pianta, sezione"
 19. Tav. A.08.08 del 15/02/2008, prot. 6712 "Stato di progetto - piante, prospetti, sezioni"
 20. Relazione tecnico-descrittiva progetto architettonico presentata il 15/2/2008, prot. 6712
 21. Proposta di modifica alle NTA vigenti presentata il 15/02/2008, prot. 6712
- 2) - di significare che l'approvazione del progetto costituisce variante al piano regolatore generale la cui efficacia, previa esecutività della presente, decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. dell'avviso di deposito ed è limitata alla richiesta di ampliamento dell'immobile di proprietà della S.B. Immobiliare ed utilizzato dalla ditta Satta & Bottelli S.p.A.;
- 3) - di depositare gli atti di variante presso l'Ufficio Segreteria del Comune successivamente all'esecutività della presente;
- 4) - di sottolineare che il permesso di costruire è fondato dall'approvazione della presente e dalla procedura di pubblicazione;
- 5) - di annotare nell'ambito del piano regolatore generale la presente variante e di demandare allo Sportello Unico delle Attività Produttive di adottare tutti gli atti relativi alla conclusione del procedimento.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Dichiaro aperta la discussione, c'è qualcuno che vuole intervenire? Sennò passiamo alla votazione. Prego Ing. Camillo Parini, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Buonasera a tutti. Volevo dire quattro parole su questa cosa perché a Nerviano abbiamo vissuto una vicenda tragica negli anni scorsi rispetto ad un depuratore, che era qua proprio vicino al Municipio, e che era gestito malissimo ed ha creato dei disagi incredibili alla popolazione. Io stesso ero in prima linea contro questo depuratore, tante persone che siedono ai banchi dei Consiglieri erano con me, sia della Maggioranza che dell'Opposizione.

Per cui quando c'è stata sottoposta questa proposta l'abbiamo valutata con attenzione ed abbiamo pensato bene a cosa voleva dire. In sostanza ci chiedono, la proposta passa in Consiglio Comunale perché ci chiedono di destinare un pezzetto di area che prima era a verde per poter allargare questo depuratore. Questo depuratore serve a Satta Bottelli, quindi serve ad un'azienda che c'è sul territorio di Nerviano, che dà lavoro a gente del posto, e la richiesta di ampliamento è stata fatta perché bisogna adeguarlo agli standard; quindi bisogna migliorare il funzionamento.

Questo depuratore ad onor del vero grossi problemi finora non ne ha dati. Però quando ci chiedono di allargarlo uno comincia subito ad alzare le antenne, perché si immagina che questo depuratore poi venga utilizzato per fare chissà che cosa.

Dal progetto sembra che questo non succederà. Non succederà, perché il progetto tiene conto di tutte le prescrizioni che le autorità competenti hanno dato, ed anche perché a seguito del dibattito che c'è stato nella discussione, nella Commissione, l'Amministrazione Comunale ha preteso da parte dell'azienda che due clausole importanti fossero soddisfatte. La prima è quella che questo depuratore serva unicamente per la Satta Bottelli, quindi a meno di abusi che ovviamente dovranno essere verificati questo non potrà essere usato per depurare reflui che vengono da altre parti.

La seconda cosa era quella di fare la copertura delle parti dell'impianto che possono creare disagio, tipicamente che possono creare puzze. Questo prerequisito non era stato imposto dall'A.R.P.A., non so chi ha approvato questo progetto, ma era solo consigliato.

A seguito della discussione della Commissione l'Amministrazione è riuscita ad ottenere che sia obbligatorio da parte della ditta di fare anche queste coperture.

Quindi in linea di massima io mi sento abbastanza tranquillo. Ovviamente bisognerà tenere sempre gli occhi aperti perché questi impianti vanno gestiti come si deve, altrimenti creano dei problemi. Però di fronte ad una richiesta che ha ottenuto tutti i pareri favorevoli delle autorità competenti, che serve per un'azienda sul territorio che dà lavoro ad un centinaio di persone, mi sembra che sia doveroso accettare questa proposta di ampliamento, ed approvarla.

PRESIDENTE

Grazie Ingegnere. C'è qualche altro intervento? Sala Carlo, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Questo argomento andrebbe discusso o visto anche sotto vari aspetti. Il primo sicuramente è quello di una realtà occupazionale che va salvaguardata, ed il fatto che richiedano un ampliamento del depuratore per salvaguardare l'ambiente gioco forza è una cosa che tutti direbbero di sì, come sono stati autorizzati altri impianti, visto che Nerviano in merito ad impianti di depurazione ha una storia che può raccontare, visto che fino a pochi anni fa ce ne erano sei sul territorio, che poi non funzionavano. Noi abbiamo una casistica a partire dal depuratore comunale, altri di tipo aziendale, che sicuramente sono stati presentati sotto i vari criteri e nei termini di legge, come diceva prima il Consigliere Parini, che poi alla fine però si sono rilevate vane tutte quelle situazioni, con i disagi che hanno portato. Dal depuratore comunale a quello della Nord Italia, a quello del depuratore comunale di Parabiago che è sito sul territorio di Nerviano. C'è un'interpellanza, finite le cose, sul depuratore dell'allevamento di maiali di Cantone. O quello dell'allora Cotton Color che è dietro qua, che anche questo sicuramente ha sempre creato dei problemi.

Io non ho nessun problema a dire che questo sia fatto da una ditta che sicuramente avrà messo tutte le sue buone intenzioni; mi sembra però che dalla discussione emersa nella Commissione sia stata l'ASL che gli ha imposto di adeguare l'impianto in merito ad un ampliamento della superficie della lavorazione della ditta.

Torniamo un po' al discorso che vogliamo fare. Vista questa esperienza chiaramente tutti noi dovremmo fare tesoro delle realtà passate, delle situazioni passate o che. Bene ha fatto questa Amministrazione a portarla in

Commissione, però mi sembra molto riduttivo presentare un'opera di questo tipo e discuterla dopo aver letto dei dati, che penso, io parlo per me, ma penso che buona parte di chi è seduto in questo Consiglio non ha le capacità tecniche per sviscerare un problema di questo tipo. Conoscendo anche i componenti dello Sportello Unico penso che non ci siano competenze adeguate per poter valutare l'impatto di un impianto di questo tipo sul territorio.

Perché dico questo? Perché è chiaro che un depuratore non è che sul territorio di Nerviano ne costruiscono dieci all'anno, ma sarà uno - che mi ricordo io - ogni dieci, o vent'anni che facciamo una richiesta di questo tipo.

Allora il nostro ragionamento è un po' questo: perché non prendere un tecnico o affidarsi alla ditta tipo la SINOMI, di cui facciamo parte del Consorzio, per dare una valutazione di merito più che un'osservazione estemporanea, con specifiche, così, magari dettate da quello che ci viene in mente dopo aver letto un faldone alto così, di una persona che io mi reputo tale non è competente ma si basa su esperienze - diciamo un po' così - a naso.

È vero, le osservazioni sono state fatte, erano quelle di tipo generale che, come diceva prima il Consigliere Parini, era vietare per prima cosa che arrivino reflui da terzi e la copertura delle vasche; perché proprio in questi giorni leggiamo che un depuratore a noi qua vicino hanno messo un naso automatico, in cui ha capito dopo 15 anni che le puzze arrivavano dal depuratore. Parlo del depuratore di Canegrate.

Certe situazioni che si vengono a creare, non capisco dove c'è tutta questa fretta da portarla avanti così, se non si fa un'analisi di inserimento sul territorio di un impianto di questo tipo; ma un'analisi di un incaricato, non di una ditta o di uno studio incaricato che sicuramente ha capacità tecniche per realizzarlo o che, ma un incarico di una persona di fiducia dell'Amministrazione, di cui riesca a capire quelli che sono gli atti tecnici presentati, per dare un'autorizzazione in merito; perché se nessuno di noi è in grado di valutarlo logicamente l'autorizzazione sarà data un po' così, perché si presume che questa ditta ha un bel nome in inglese, che i dati tecnicamente corrispondono a quelle che sono le normative di legge.

È vero che abbiamo parlato di queste cose, io mi sono un po' informato presso persone che forse ne capiscono come me, logicamente saltava fuori anche di verificare quello che era il contenimento massimo dei livelli di rumorosità, di cui in quella sede non abbiamo neanche accennato. L'appropriato inserimento architettonico delle nuove opere in un contesto che sicuramente quello lì del Parco dei Mulini e della zona di cui è circostante, del Mulino Star

Qua, che per noi è una zona cara se vogliamo, sempre salvaguardate da quelle che potevano essere eventuali mire urbanistiche. La perfetta tenuta delle nuove vasche su cui anche qua bisognava che qualcuno andasse a valutare. La copertura dei bacini con aspirazione e via penso che sia stata fatta, però sicuramente quello che mi sarebbe piaciuto era che questa Amministrazione avesse dato l'incarico ad un tecnico, o magari anche in accordo con il Consorzio, è andare a fare una valutazione di tipo tecnico, di cui un nostro incaricato ci avrebbe potuto dare quelle garanzie di tranquillità.

È chiaro che i depuratori servono, parliamoci chiaro, però il difetto è che in Italia una volta fatti non funzionano. Questa è la realtà, è una realtà sotto gli occhi di tutti. Nel 90% dei casi succede questo. Questo depuratore, per quella che è la caratteristica di sicurezza si trova a monte di tutto il Comune di Nerviano, per cui diciamo che eventuali sfasature, eventuale cattiva gestione, chiaramente andrebbero a ricadere su tutto l'abitato di Nerviano.

Per cui io dico: davvero con tutto il rispetto verso la ditta, con tutto il rispetto verso le cose, non mi sento tranquillo. Non voglio neanche fare o prendere, né vogliamo prendere decisioni di comodo in cui dico voto contro, poi alla fine se non succede niente va così, se succede qualcosa dico la colpa è stata degli altri. Viste le esperienze passate, io mi ricordo la Eco Ter, che era una cosa che tra l'altro è stata portata avanti, che ci sembrava una cosa di sensibilità ambientale. Però chi ha seguito queste linee di sensibilità ambientale quasi - quasi si è visto accusare di omicidio.

Per cui dico potrebbe essere un'opportunità politica, dico voto contro e poi chi lo voterà a favore si arrangia; ma non è nella nostra sensibilità questo tipo di andarci ad attaccare a queste pretestuose cose, dico siete la Maggioranza, approvatelo, un domani c'è qualcosa... certe accuse ve le beccherete voi stavolta. Oppure andare in giro a cacciare magari qualche palla dicendo: stanno facendo un depuratore, arriva di tutto, come è successo in altre cose.

Però abbiamo sensibilità diverse, vogliamo fare una politica pulita, non attaccandoci...

Mi voglio tirare fuori un sassolino dalle scarpe, tanto per essere chiari. Per cui io dico dove è tutta questa premura di portare avanti questa situazione? Facciamo le cose, viste le esperienze passate, di portare una cosa con dati tecnici, incarichi sicuri, per poter valutarla in modo sicuro, ed aver tutti la coscienza a posto.

Questa è la proposta che fa il Gruppo Indipendente, non una scelta emotiva di chi non ne capisce, ma ci

vogliono scelte oculate e che diano anche indirizzi di gestione; perché io ho chiesto nella Commissione, quanti addetti ha questo impianto? Neanche uno. È automatico. Questo mi fa addirittura un po'... ci rende titubanti, perché è un impianto di grosse dimensioni.

È chiaro che dico una situazione tecnica, perché tutti gli altri impianti sono proprio non funzionali perché non erano seguiti da nessuno, se andava andava, non andava non andava, se diventava arrugginito poi le cose andavano così. È chiaro che poi di conseguenza succedono i disagi.

Certe situazioni vanno controllate giorno per giorno, con personale tecnico. Sono queste le notizie e le certezze che dobbiamo dare, per far sì che non ci siano più queste prevenzioni verso impianti che reputo che per salvaguardare l'ambiente siano indispensabili. Bisogna cambiare il registro perché questa non è un'autorizzazione tout court, è una sfida per inserire quelle che sono le cose in un contesto di civiltà.

Secondo me si ha troppa fretta. Noi proponiamo: ritiriamola, diamoci dei pareri tecnici adeguati per avere tranquillità tutti, dopo di che lo portiamo con un criterio, modalità e sicurezze diverse.

La nostra proposta è che si ritira, si facciano degli approfondimenti, dopo di che la valuteremo per merito.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. C'è la risposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici Pisoni, prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Vorrei fare solo una precisazione, lo Sportello Unico è costituito da Funzionari del Comune di Nerviano, che ha, come prevede la normativa, quindi non un'ipotesi di collaborazione, ma come prevede la normativa, l'obbligo nei casi previsti dalla legge di convocare tutti quegli enti tecnici, come chiedeva prima il Consigliere Carlo Sala, quindi l'A.R.P.A., l'ASL, i Vigili del Fuoco, che daranno i loro pareri tecnici in questo caso sull'intervento della Satta Bottelli.

Quindi mi sembra di poter dire che nulla viene lasciato al caso, perché quello che viene fatto è quanto stabilito dalla legge. L'articolo 5, che è l'unica norma del DPR 447 della legge del 98 vigente nella Regione Lombardia, cita testualmente: "Qualora il progetto presentato sia in contrasto con lo strumento urbanistico" ed è solo per questo motivo che entra in gioco lo Sportello Unico delle Attività Produttive, perché nel momento in cui si verificano le condizioni di impossibilità di andare a collocare sul territorio la variante oggetto della richiesta della Provincia, può entrare in gioco lo

Sportello Unico, che non è l'ente supremo, lo Sportello Unico collega, unisce, convoca in una Conferenza di servizi tutti gli organismi preposti, l'A.R.P.A., l'ASL, i Vigili del Fuoco, che emetteranno loro i pareri tecnici, per quanto di competenza, sulla struttura che si va e che è oggetto della Conferenza stessa.

Quindi non c'è superficialità, non c'è improvvisazione, perché non è lo Sportello Unico che delibera, è lo Sportello Unico che raccoglie i pareri degli enti competenti. Questo mi sembra importante da sottolineare, perché non c'è superficialità e fretta, ma è semplicemente quanto detta la legge.

Tanto è vero che poi al secondo comma dell'articolo 5 del DPR 447 cita: "Qualora l'esito della Conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico la determinazione costituisce proposta di variante, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi entro 60 giorni".

Per cui non c'è approssimazione, non c'è neanche superficialità, ma ogni ente è preposto a dare il proprio parere, che può essere ovviamente favorevole o contrario. Ogni ente è composto da tecnici competenti. Grazie.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Grazie Assessore.

PRESIDENTE

Prima voleva... Prego la seconda, diritto di replica a Carlo Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Io ho il dono di non farmi comprendere quando parlo, perché io non ho detto che i tecnici danno un parere massimale o superficiale. Io ho detto un'altra cosa, che questa Amministrazione prendeva un consulente per poter valutare quello che è l'inserimento tecnico di un impianto che sicuramente... capacità tecniche, di quelle che conosco io all'interno dello Sportello Unico non ci sono. La scelta loro non è superficiale, qua si sta parlando di una persona che ha caratteristiche tecniche per valutare una cosa o no. Non ho detto che... So che c'è l'ASL, ci sono i dati competenti che li danno...

Però io dico all'interno dello Sportello Unico mi dica se c'è un tecnico che è competente ad un impianto di depurazione. Di quelli che conosco io, e li conosco i componenti dello Sportello Unico, non ce n'è neanche uno.

Se lei mi fa il nome della persona competente le sono grato.

Quello che dico è che questa Amministrazione si dotava di un tecnico per darci quelle assicurazioni tecniche in

merito all'inserimento ed al funzionamento di un impianto. Non ho detto che partecipa allo Sportello Unico, però che faccia da consulenza all'Amministrazione in merito a questa cosa; che è una cosa diversa.

Forse mi sono spiegato, sennò... Però ho il dono di non spiegarmi.

PRESIDENTE

Il Sindaco voleva dare una risposta, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Io credo che sia sufficientemente chiaro quello che il Consigliere Carlo Sala dice, ma è altrettanto sacrosanto quello che ha detto poco fa il vice Sindaco. Ovverosia io non credo, ma proprio perché non accade in nessun Municipio, che serva un consulente di parte esperto in impianti di depurazione per questo tipo di intervento; perché questo tipo di intervento è stato valutato da esperti in questa materia, per riallacciarmi al discorso che non si sperperino dei pubblici denari, da quelli che sono definiti come organismi tecnici al servizio dei Municipi, che sono l'Agenzia Regionale per l'Ambiente, che è l'A.R.P.A., che è l'Azienda Sanitaria Locale.

È evidente che la valutazione dell'ASL che è stata fatta non è stata fatta dal medico, da un traumatologo, così come la valutazione tecnica dell'A.R.P.A. viene svolta da ingegneri. Così come il servizio di Igiene Pubblica dell'ASL valuta tutta una serie di parametri.

Quindi io dal punto di vista squisitamente proprio progettuale e contestuale sono ben contento che siano giunte, che siano arrivate tutte queste prescrizioni che l'ASL e l'A.R.P.A. hanno dato; ma che hanno dato in virtù proprio delle funzioni pubbliche che svolgono.

Quindi davvero non c'è stata né fretta né approssimazione. C'è stata semplicemente la valutazione, come veniva ricordato prima sostanzialmente, di verificare intanto se questo impianto, perché non dimentichiamoci che il presupposto, ricordava prima l'Assessore Pisoni, per fare uno Sportello Unico, quindi chiedere una deroga rispetto alla destinazione urbanistica di un'area, è proprio il fatto che quell'impianto non possa essere rilocalizzato da un'altra parte.

Quindi davvero non c'è improvvisazione. Ci sono due organi tecnici che ognuno per la propria competenza, l'ASL per quanto riguarda gli aspetti di salute ed igiene pubblica, l'A.R.P.A. per quanto riguarda tutto l'aspetto delle acque e quant'altro, questi sono gli organismi deputati a "certificare" la bontà o meno.

Il consulente tecnico in questo caso francamente lo considero assolutamente - davvero in questo caso - una spesa inutile; perché non avrebbe senso spendere dei soldi quando abbiamo già gli organi pubblici che sono deputati ad esprimere per altro un parere; perché noi potremmo avere anche il parere contrario o un parere favorevole per esempio del nostro consulente e poi ritrovarci magari con il parere negativo dell'ASL. Ma quello che fa fede è il parere negativo dell'ASL o dell'A.R.P.A., non quello del consulente di parte.

Quindi in questo senso mi sento davvero di affermare con assoluta serenità che il lavoro che è stato svolto, che l'indagine che è stata svolta dagli organi competenti è stata precisa e puntuale.

Sicuramente il pezzo relativo alla gestione, ma qui non è che possiamo ipotizzare il futuro e pensare di fare ragionamenti che vadano oltre a quelle che sono le norme ed il diritto, il fatto che l'ASL sia chiamata a monitorare costantemente questo tipo di impianto, il fatto che la stessa ASL e l'A.R.P.A. abbiano posto come condizione lo scarico in una determinata tabella delle acque, quindi l'intervento necessario su questo tipo di attività, posso dire, mi sento di dire davvero che questa è una buona garanzia. Vuol dire che i controlli sono stati fatti, vuol dire che lì c'era qualcosa che non funzionava da tempo. Si è sposata, lo dicevamo in Commissione Consiliare, probabilmente arriverà un ulteriore progetto da parte di quest'azienda, che è la volontà di ampliarsi ulteriormente, quindi di generare anche qui occupazione e lavoro. Si tratterà come in tutte le cose, come andiamo dicendo su qualsiasi vicenda da Eco Ter a questa, non a quella del depuratore perché lì il caso era completamente differente, quello della TBI, dove sostanzialmente sarà permesso a questi signori di lavorare, di lavorare come si deve, purché si rispettino le regole e le norme che sono fissate.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Girotti, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD / LEGA LOMBARDA)

È indubbio che i depuratori servono, così come servono gli impianti di incenerimento rifiuti; però è anche indubbio il fatto che occorre dopo averli costruiti operare la massima cura affinché questi impianti funzionino a perfezione, e non diano dei problemi, soprattutto alle persone che vivono lì attorno, e perché no non diano problemi anche alla qualità dei reflui che vengono poi scaricati nelle fognature, nel fiume Olona come in questo

caso, oppure dei fumi tossici che vengono scaricati nell'ambiente nel caso degli impianti di incenerimento.

Da qui nasce la prima considerazione, noi qui in Lombardia, in Italia, siamo in grado veramente di controllare che gli impianti funzionino secondo le norme e non diano fastidio alla cittadinanza? Sinceramente mi sembra di no. No, perché quando succede qualche problema è sempre un palleggiamento di responsabilità da un ente all'altro, e non si arriva mai alla soluzione.

La seconda riflessione che mi porta, che vorrei portare, è quest'altra: questo impianto, che deve essere ampliato per un adeguamento richiesto dall'ASL o dall'A.R.P.A., siamo sicuri che poi dopo non venga allacciato ad un nuovo insediamento della ditta che magari vuole ampliarsi? Per cui successivamente tra uno, due, tre, quattro anni, non so quanto, sarebbe di nuovo insufficiente per cui bisognerà di nuovo ampliarlo andando a rubare ulteriore spazio, provocando sicuramente ulteriori puzze e problemi poi all'acqua dell'Olonà?

A questo punto non è forse il caso di ripensare il tutto e dire: ma, fermiamoci. Abbiamo avuto già uno sviluppo enorme in questa zona, forse lo sviluppo maggiore di tutto il Nord Italia posso dire, comunque sicuramente uno sviluppo impressionante a partire dagli anni 60, che ci ha portato a vivere in un paese molto inquinato, senza più strade, senza mezzi di trasporto, un'area irrespirabile, siamo a stretto contatto di gomito, non c'è più salvaguardia della natura. Si dice "sì, fare un nuovo depuratore potrebbe portare al nuovo sviluppo", ma siamo sicuri che si vuole questo nuovo sviluppo? A beneficio di chi? Dei cittadini di Nerviano o di altri che devono venire ad abitare a Nerviano, per cui dopo non bastano più le case e bisogna costruire di nuovo palazzoni, poi non bastano le scuole e bisogna costruire le scuole, non bastano le fognature e bisogna costruire le fognature.

Forse non è il caso di ripensare un po' il tutto e di porre un po' il freno a questo sviluppo, che forse i cittadini di Nerviano non vogliono più?

La terza considerazione è forse la più importante, è questa: nel Bilancio di Previsione se non sbaglio di IANOMI o SINOMI del 2005, era previsto lo studio di fattibilità di un tronco di fognatura che partendo dal depuratore di Parabiago, che è appena a nord del Villorresi, costeggiasse il Villorresi stesso fino a Sant'Ilario, Garbatola, doveva raccogliere tutte le acque di tutte queste zone, per poi confluire con un tratto fognario ed andare al depuratore grosso del Consorzio che è a Pero.

Ora di questo tronco fognario non se ne parla più. Questo tronco fognario invece era quello che permetteva di poter smantellare il depuratore della Satta Bottelli,

invece di ampliarlo lo si smantellava, e permetteva di smantellare il depuratore che c'è attualmente sul territorio di Nerviano, a servizio della cittadinanza di Parabiago.

Quindi la riflessione che porto è questa, non è il caso di fermarci, respingere questo ampliamento, viceversa insistere affinché IANOMI o SINOMI, una delle due, non mi ricordo il nome della ditta, scusatemi, forse SINOMI, riporti questo progetto in auge e ci liberi da questo fastidio?

Teniamo presente che a IANOMI, a SINOMI abbiamo regalato o in parte regalato il tronco fognario che dal depuratore di Nerviano, che era in località Lazzaretto, conduce fino a Pogliano. Questo è stato costruito con i soldi dei cittadini nervianesi ed è stato donato al Consorzio. Poi comunque il Consorzio guadagna sul contributo di depurazione che tutti i nervianesi pagano con la bolletta dell'acqua potabile.

Per cui sono abbastanza contrario per questi tre motivi all'ampliamento di questo depuratore; anzi, io proporrei addirittura di insistere con IANOMI e SINOMI per smantellare i due depuratori che attualmente ci sono sul territorio di Nerviano.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Noi non abbiamo partecipato alla Commissione Terza, certo che a sentire i Consiglieri che ci hanno preceduto, che hanno partecipato a questa Commissione, uno dice "caspita, ma questa Amministrazione cosa sta facendo? Ci sta mettendo un depuratore che forse potrebbe determinare un sacco di problemi alla popolazione, forse la scelta non è stata oculata".

Io sono molto perplessa su quanto è stato riferito, non credo, non crediamo che un'Amministrazione possa dare la possibilità ad un'azienda di ampliare il proprio depuratore, e lo possa fare a cuore leggero; perché è comunque una scelta importante che ricade sul territorio nervianese. Consociamo tutti il problema che si verifica, soprattutto passando lì in zona, con le puzze, comunque vediamo anche le puzze di Cantone, non c'è A.R.P.A. che tenga, quando puzzano, puzzano, perché lo vediamo, tutti i controlli possono essere fatti ma continuano a puzzare tutti. Però è un po' una scelta che ogni cittadino, ogni Amministrazione che vuole amministrare per il bene del proprio Comune ovviamente deve prendere in carico e fare.

Sono scelte se vogliamo dire forse a volte impopolari, però sono scelte anche obbligate. Sono scelte obbligate perché - come dice Parini Camillo - lavorano diversi dipendenti che risiedono nel Comune di Nerviano. L'ASL dice dobbiamo ampliare, dobbiamo mettere a norma il depuratore.

Noi non siamo contrari alla scelta che viene fatta. Sicuramente siamo perplessi sui controlli che verranno effettuati; perché in ogni Comune insistono diverse situazioni diciamo di particolarità ambientale. Nessuno dei Comuni vorrebbe la discarica, nessuno dei Comuni vorrebbe il depuratore, nessuno dei Comuni vorrebbe l'inceneritore. Allora o impariamo a mangiarci i nostri rifiuti altrimenti qualcuno se li deve fare.

Un'altra cosa, noi diamo l'autorizzazione a questo ampliamento, io ho dato un'occhiata alla delibera, me la sono letta due o tre volte, il controllo che avrà l'A.R.P.A. e l'ASL si augura, lo dico con un po' di amarezza perché non è sempre così e lo sappiamo, purtroppo, sarà un controllo pressante; ma che cosa abbiamo in cambio per questa autorizzazione che noi rilasciamo?

È un'autorizzazione importante che va a toccare il territorio, l'Assessore ci viene a spiegare che entra in gioco lo Sportello Unico in quanto dobbiamo fare una variante, altrimenti non entrava in gioco lo Sportello Unico. Lo Sportello Unico si può dotare degli esperti per una Conferenza di servizi, ci auguriamo che questi esperti siano veramente esperti, a parte che ormai le leggi tutelano queste autorizzazioni.

Ci sono fior fiori di esperti, io non credo che si debba ricorrere noi personalmente Comune ad un incarico dato esternamente ad un'altra persona; anche perché comunque, ed in questo devo dare ragione al Sindaco, quanto dice, noi possiamo anche dare un incarico al nostro esperto e dire sì va bene, ma se l'ASL lo boccia il nostro esperto poteva dire tutto quello che voleva ma l'ASL lo boccia. Questo è un dato di fatto. Per cui teoricamente l'ASL e l'A.R.P.A. la fanno da padrone.

Volevo avere queste due informazioni dal Sindaco, grazie.

PRESIDENTE

Sono iscritti a parlare nell'ordine Pasquale Cantafio, Eleuteri Orlando, Angelo Leva. Perciò prima Pasquale Cantafio ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Brevemente. Premesso che io probabilmente non ho vergogna a dire che mi posso collocare in quella cerchia di Consiglieri Comunali che il collega Carlo Sala definisce

giustamente di quelli "non esperti". Io su questa materia non ho vergogna a dire che non sono, non mi ritengo un esperto.

Proprio per questo motivo come cittadino ho avuto la possibilità di partecipare ai lavori della Commissione Consiliare e quindi di apprendere qualcosa dal dibattito che è emerso un po' quella sera, per quanto riguarda quest'argomento.

Mi sembra che le situazioni che sono emerse quella sera nel confronto, nel dibattito che c'è stato nella Commissione, siano delle considerazioni che il collega Camillo Parini abbia esposto all'inizio del suo intervento. Cioè le argomentazioni che sono emerse, le problematiche che sono emerse in sede di Commissione erano principalmente di due tipi, uno per quanto riguarda la preoccupazione che tutti noi abbiamo, avevamo, quella di dire: stiamo attenti che non è che magari un domani a questo depuratore si possano collegare? Questa è stata la prima riflessione fatta, e che il depuratore è ad uso esclusivo dell'azienda, quindi un uso "aziendale" e basta.

La seconda perplessità sulla quale c'è stato anche un dibattito tra i cittadini che sono intervenuti, io ricordo, era quella della preoccupazione per quanto riguarda un po' gli odori che si potevano sentire, soprattutto in alcune condizioni climatologiche differenti. Mi sembra di aver intuito, sia quella sera in Commissione dove da quel dibattito è emerso un invito, un suggerimento al Sindaco di far sì che questo ampliamento venisse fatto con la copertura; mi sembra di aver sentito nella presentazione del punto ed anche nell'intervento che ha fatto Camillo Parini che questo dubbio viene un po' "risolto".

Poi certo, quello che potrebbe succedere tra x nessuno di noi in questo momento potrà non dico prevederlo, perché è vero collega Girotti che stiamo parlando di argomenti molto delicati, però Vivaddio anche nella delicatezza e nella complessità degli argomenti dobbiamo comunque fare riferimento a degli "uffici".

La documentazione di questa pratica è stata espletata con parere, anche l'Assessore ha appena detto, con pareri favorevoli di enti che sono al di sopra di un'Amministrazione Comunale, l'A.R.P.A., l'ASL. A maggior ragione ha fatto bene anche a sottolineare l'Assessore che comunque è stato fatto lo studio e l'approfondimento anche per quanto riguarda lo Sportello Unico.

È emerso in questo dibattito stasera quello di aver avuto la possibilità di avere interpellato un esperto, okay. Io non lo so se questo possa essere utile o non può essere utile, perché a volte mi faccio anche una considerazione, se la decisione viene presa unilateralmente dall'Amministrazione allora qualche perplessità magari

posso anche capirla; però sono enti superiori a noi che hanno valutato la pratica, che hanno studiato tutta l'elaborazione della pratica.

Quindi io torno a ripetere, come cittadino non sono esperto, non ho vergogna a dirlo, quella sera ho sentito un dibattito, ho partecipato così a quella discussione, gli unici due elementi che sono emersi nella Commissione questa sera sono stati evidenziati e fanno parte integrante del deliberato; mi sembra che a questo punto ogni dubbio... Poi possiamo dire, perché Girotti, le cose comunque, se l'azienda ha questa necessità per una serie di cose, poi però ci diventa anche difficile parlare in contemporanea quando diciamo no, è meglio bloccare, di problemi occupazionali. In questo caso si tratta anche di problemi occupazionali. Una decisione differente ad un benessere su questa cosa qua vorrebbe comunque dire creare, avere sul territorio dei problemi occupazionali. Questi - lo sottolineo - non devono essere gli elementi per far sì che allora diamo l'okay ad occhi chiusi, no, diamo l'okay con tutte le motivazioni che gli enti preposti, e ripeto ASL, A.R.P.A. ecc..., hanno dato, hanno sottoscritto.

Per adesso io mi fermo qua.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. È iscritto a parlare Eleuteri Orlando, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Buonasera. Non dobbiamo dimenticare che nel momento in cui andiamo a parlare dell'ampliamento di questo impianto la motivazione per le quali si chiede l'ampliamento è che ci sono delle prescrizioni da parte degli organi competenti, che sono l'ASL e l'A.R.P.A., le quali dicono all'azienda "tu non puoi più continuare la tua attività se non adegui il tuo impianto alle nuove caratteristiche, quindi anche alle tue necessità di ampliamento".

Quindi partendo da questo dato potrei anche essere un esperto, non lo sono, però il mio ruolo in questo Consiglio Comunale è di Consigliere Comunale, quindi è un ruolo politico. Il ruolo politico, senza essere un esperto, è quello che è assolutamente necessario in questo paese che ci siano i depuratori; perché comunque si creano delle situazioni per le quali non è possibile scaricare le situazioni di inquinamento nei vari fiumi, come è stato fatto fino agli anni 60. Quindi non serve essere un esperto, i depuratori servono.

Quindi ho partecipato anche alla Commissione e sono soddisfatto appunto delle osservazioni che sono venute dai cittadini e dai Commissari. In pratica mi rassicura il

fatto che il Sindaco ha tradotto le richieste dei cittadini e dei Commissari in una trattativa con l'azienda, ed ha ottenuto le assicurazioni che venivano poste nella Commissione.

Non vorrei far polemica, però io confido davvero che gli organi competenti quando agiscono agiscono per il bene della cittadinanza, ricordandomi che questo depuratore avrà un ampliamento grazie al fatto che l'ASL e l'A.R.P.A. hanno prescritto.

Io vado oltre, all'interno... (Fine cassetta n. 1 lato B) (Inizio cassetta n. 2 lato A) ...interni che dovranno andare a fare verifiche.

Poi, Signori miei, io spero che queste verifiche siano fatte, siano fatte in modo puntuale. Poi succede quello che in questo Paese succede, chi è stato ricoverato alla Clinica Santa Rita magari sperava di uscire con i polmoni sani e senza aver avuto seni asportati, eppure non è accaduto. Quindi io credo che non possiamo pensare di delegare a nessuno, ma dobbiamo come cittadini esercitare le nostre pressioni affinché vengano fatti i controlli in modo puntuale.

Quindi dal mio punto di vista, considerando questa necessità, considerando che i depuratori sono necessari, sono favorevole a questo ampliamento.

PRESIDENTE

Grazie. È il turno di Angelo Leva, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Io ero presente in Commissione, non sono intervenuto, così come non intendevo intervenire nel Consiglio Comunale. C'è stata ampia discussione durante la Commissione e molto più ampia è stata la discussione questa sera in Consiglio Comunale. Quello che era uscito dalla Commissione, l'ha già detto Cantafio, l'ha detto Eleuteri, era da parte di cittadini presenti alla Commissione stessa di far sì che ci fosse la garanzia di un uso esclusivo del depuratore, e ribadita più volte la necessità assoluta della copertura delle vasche. Il Sindaco si era preso l'impegno durante la Commissione e mi ha fatto piacere che la prima cosa che ha detto durante il punto in discussione del depuratore è che si era subito fatto carico di queste due richieste, che venivano fuori dalla Commissione stessa.

Adesso ne stiamo parlando forse da un'ora, io sono un fautore di quelle che sono le discussioni, però se i dubbi che sono usciti stasera fossero usciti anche durante la Commissione può darsi che il Sindaco, così come si è fatto carico della richiesta di uso esclusivo del depuratore e di assoluta copertura, necessità di copertura delle vasche, si

sarebbe fatto eventualmente anche carico di quelli che erano i dubbi sorti questa sera in Consiglio Comunale.

Questi dubbi non sono assolutamente venuti fuori durante la discussione. Se non ricordo male le varie richieste, l'insistenza nei confronti del Sindaco è venuta da cittadini che non erano Consiglieri Comunali. Purtroppo a fronte di dubbi sorti questa sera quelli che non sono Consiglieri Comunali non possono intervenire nel dibattito.

Ripeto, i dubbi se venivano fuori settimana l'altra magari si potevano sviscerare anche per tre ore durante la Commissione, magari dal momento in cui si è fatta la Commissione ad oggi si poteva anche prendere una posizione diversa, non solo da parte dei Consiglieri ma anche da parte del Sindaco, e magari una decisione da parte degli organi preposti, quelli che chiamiamo tecnici, o dalla Satta Bottelli stessa.

Arrivare stasera a chiedere di togliere il punto all'O.d.G. non so se mi sembra una cosa corretta. Se la richiesta veniva fatta nel momento in cui si discuteva durante la Commissione si poteva fare un ragionamento globale e più approfondito.

Credo che adesso sia tardi chiedere di togliere il punto all'O.d.G. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Cozzi, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD / LEGA LOMBARDA)

Sì, non è mai tardi visto che il Consiglio Comunale è l'organo sovrano che prende le decisioni a Nerviano. Da parte nostra Nerviano sicuramente ha già dato a sufficienza come territorio, quindi non vogliamo correre il rischio di un altro depuratore presente sul territorio di Nerviano.

Per rispondere al Consigliere Cantafio già altre volte organi superiori hanno dato il loro okay, ed abbiamo visto i risultati. Parliamo del depuratore Nord Italia TBI, parliamo dell'Eco Ter. Quindi dei pareri di questi organi sinceramente noi come Lega non ci fidiamo.

Nessuno, ci mancherebbe Consigliere Eleuteri, discute l'aspetto dell'occupazione, ma per noi diciamo la massima garanzia della salute dei cittadini viene prima di tutto.

Pertanto la Lega, anticipo già la dichiarazione di voto, voterà contro a questa decisione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Il Sindaco voleva fare delle precisazioni, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Dovevo due risposte al Consigliere Sala Giuseppina, che le aveva formulate e volevo tornare se possibile ad inquadrare il ragionamento anche sulla sollecitazione di Girotti, in merito a quell'ipotesi; perché è vero, nel 2005 SINOMI - IANOMI, come si chiamano, avevano fatto un'ipotesi di studio, siamo nel Maggio del 2008, siamo ancora fermi all'ipotesi di studio. Poi adesso con EXPO che piaccia o meno qualcuno ha la mente proiettata altrove e non sicuramente orientata per certi versi alla salvaguardia del territorio.

Quindi bisognerà capire, perché qualcuno adesso si sta preoccupando di come saranno belli i grattacieli che verranno realizzati a Milano, poi però i grattacieli dovranno raccogliere le acque reflue, dovranno fare tutta una serie di cose, bisognerà fare un ragionamento un po' più articolato.

Dico questo, io davvero penso che sia sbagliato partire da un presupposto che sostanzialmente è una sorta di prevenzione, un giudizio prevenuto rispetto a: tanto gli organi non controllano mai, quindi siccome gli organi non controllano è meglio non fare nulla.

Io penso invece che sia giusto il ragionamento che chiede e pretende che gli organi che devono fare i controlli li facciano. Poi è vero, ha ragione Girotti quando dice che quando poi scatta qualche problema di natura ambientale noi ci scontriamo con le norme; perché poi l'autorizzazione, lo Sportello Unico, la dichiarazione di inizio attività, la concessione edilizia come si chiamava una volta la rilascia il Comune, però nel nostro sistema normativo, nell'Ordinamento Giuridico la competenza dei controlli poi spetta alla Provincia. La Provincia non ha sede a Nerviano come tutti ben sappiamo ma ha la sede a Milano e da qualche altra parte, sparsa in giro con qualche sportello.

Allora, se il problema dei controlli, anche se io credo, questo è stato dimostrato credo in più di un'occasione rispetto agli interventi che sono stati fatti dall'ASL e dall'A.R.P.A. su questo territorio, poi risponderò anche in merito alla questione dei miasmi che ci sono a Cantone, perché non è proprio vero che nulla è cambiato. Poi se qualcuno che a Cantone ci abita e ci vive tutti i giorni riscontra con me che la situazione è cambiata è perché probabilmente tutta una serie di controlli è stata fatta.

Quindi al di là delle valutazioni e delle posizioni politiche che sono tutte legittime, volevo rispondere al Consigliere Sala Giuseppina dicendo che cosa viene in cambio al Comune di Nerviano rispetto a quest'attività di

potenziamento. Quest'attività di potenziamento non è un'attività "negoziabile", nel senso che non si ha una contropartita diretta. Io invece penso che il vantaggio che avrà la comunità di Nerviano, ma non solo la comunità di Nerviano, un po' tutto il sistema ambiente se vogliamo ragionare in termini più complessivi, è proprio dato dal fatto che questo nuovo impianto consentirà di superare le criticità che quello di oggi ha. Siamo oggi in una condizione non buona, speriamo e ci auspichiamo tutti che con questo tipo di intervento questa situazione possa essere migliorata.

Ripeto, io però farei uno sforzo non tanto nel fare un ragionamento un po' denigratorio, qualunquistico, del tipo tanto i controlli non si fanno. Ognuno di noi ha la possibilità di interloquire con l'A.R.P.A., con l'ASL, scrivendo anche una semplicissima segnalazione, per far sì che gli organi preposti possano intervenire.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. La Lega ha già fatto la sua dichiarazione di voto. Prego Pierluigi Cozzi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI PIERLUIGI (L'ULIVO PER NERVIANO /DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Non è una dichiarazione di voto, è un intervento. Io non ho partecipato alle varie Commissioni, però ho letto, mi sono fatto dare ed ho letto i documenti. Ho lavorato fino a poco tempo fa in un'industria chimica, quindi un po' di chimica la so, anche se per quanto riguarda la chimica dei depuratori è una cosa un po' diversa, perché anche qui ci vogliono chiaramente delle persone specializzate.

Però qualcosa di buonsenso per quanto riguarda la chimica la si dovrebbe anche conoscere, oppure se non si conosce almeno informarsi prima di parlare a mio parere. Qui c'è una confusione fondamentale sui depuratori. Un conto sono i depuratori per quanto riguarda i reflui pubblici, un conto è un depuratore di un'industria, di un'unità produttiva. Se l'unità produttiva ci tiene a migliorare la sua operatività, anche su sollecitazione - come ha detto giustamente il Consigliere Orlando - in base anche ad alcune osservazioni fatte dalle autorità competenti, è ovvio che è molto meglio che depuri le acque un'azienda, perché il tipo di depurazione che attuerà in quel depuratore sarà specifico per quel tipo di refluo. Quindi è molto meglio che lo tratti l'azienda stessa e non vada insieme a tanti reflui ad un depuratore centrale.

Voglio dire, è abbastanza ovvio che ognuno deve depurare quel tipo, perché in termini di soldi ed in

termini... è senz'altro meglio. In termini economici, la cosa.

Poi la cosa è tutta a carico dell'azienda, per quanto riguarda il refluo ed anche il controllo.

La seconda cosa che volevo fare è un atto di fiducia, detto da uno che a livello nazionale... nei confronti delle istituzioni, dell'A.R.P.A., del Responsabile dello Sportello Unico, del Responsabile del Servizio Urbanistica, del Sindaco del Comune di Parabiago che anche lui ha dato il suo parere per questo, del Consorzio del fiume Olona, del Consorzio Bonifica Est Ticino. Sono composti da persone, da cittadini, oltre a Vigili del Fuoco ed alla Provincia, che sono addetti e pagati da tutti noi per fare i controlli, per controllare queste cose qua.

Non ho capito perché non dobbiamo avere fiducia in queste. Un conto è il controllo sociale di quanto fanno questi. Io tutte queste... Quando qualcuno chiede di rafforzare queste cose, di non tagliare, perché poi si taglia sempre, come nella prossima Finanziaria molto probabilmente si andrà a tagliare, si andranno a tagliare tutti questi servizi che servono a migliorare l'ambiente ed a tenerlo pulito.

Io non capisco perché bisogna avere questo preconcetto, come giustamente ha detto anche il Sindaco nel suo intervento, nei confronti di queste istituzioni. Si tratta di farle funzionare.

Un altro discorso che volevo fare è quello... Non dimentichiamo a cosa serve. L'ha già detto il Consigliere Orlando e lo ripeto anche io. Questa cosa qua serve per mantenere l'occupazione, aumentare l'occupazione a Nerviano. Siamo anche contro all'occupazione? Non andiamo ad intaccare terreno nuovo, non andiamo a costruire nuove costruzioni, non andiamo ad aumentare il numero di abitanti. Andiamo ad aumentare le possibilità occupazionali, mantenere e se non altro rafforzare le capacità occupazionali di questo territorio, di Nerviano in particolare.

Se siamo contro anche a questo non ho capito queste cose qua. Io credo che invece un discorso che si deve fare lo si deve fare su EXPO 2015, con tutto quello che verrà. Avremo occasione di discutere questo. Ma EXPO 2015, chi sono le forze che l'hanno voluto?

Questo è un discorso politico che affronteremo successivamente, come sarà distrutto il nostro territorio.

Ho terminato.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? Prima Floris poi Sala Carlo che farà sicuramente la

dichiarazione di voto perché è l'ultimo intervento.
(Dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Volevo ringraziare Cozzi Pierluigi perché ci ha spiegato un po' di chimica stasera. Volevo anche tranquillizzarlo perché nessuno di noi, né penso la Lega e neanche il Gruppo Indipendente, né Nerviano 2011, ha parlato di essere contro l'occupazione. Questo penso che sia registrato, anzi tutt'altro.

Volevo dire questo: nessun penso stasera abbia parlato, nessuno è contro il depuratore in quanto tale. Come dice la parola stessa dovrebbe depurare qualcosa, quindi in qualche modo tutti noi siamo favorevoli.

Il nesso, a mio parere Sindaco non c'è neanche nessuna pregiudiziale contro, in qualche modo. Il nesso è puramente politico, nel senso che c'è una forza, la Maggioranza, che si assume la responsabilità dicendo "siamo favorevoli al depuratore e siamo convinti che l'A.R.P.A. e tutte le strutture che controllano, controllano bene".

C'è una parte politica, che è la parte di Minoranza, che è un po' dubbiosa. Questo perché nei tempi che sono stati non sempre i controlli sono stati positivi per quanto riguarda il territorio, ma lo vediamo forse anche in casi molto più gravi ancora. Penso al fatto che l'A.R.P.A. abbia controllato anche i rifiuti di Napoli ma poi scopriamo che sono radioattivi, e lo scoprono però all'estero.

Detto questo non dobbiamo essere pregiudizialmente contrari e pensiamo che l'A.R.P.A. faccia i suoi controlli, alcune volte anche sul territorio, il Sindaco ha ricordato Cantone, in qualche modo A.R.P.A. ha controllato anche Cantone e non sempre le puzze non si sentivano. Si sono continuate a sentire nonostante i controlli che andavano almeno all'inizio tutto bene. Questo lo vediamo dopo.

Il problema è tutto lì, è politico. Qualcuno si aspetta dei controlli in più. Quindi non avremmo visto male, proprio per quanto riguarda l'apertura informativa della popolazione, un'analisi successiva in questo senso; anche se magari il Sindaco ha detto che si sarebbero sprecati dei soldi perché poi l'A.R.P.A., è vero, come ha detto giustamente anche la Consigliere Sala Giuseppina, dopo l'A.R.P.A. se decide, decide quello.

Però è anche vero che probabilmente per una visione tranquillizzante verso la popolazione, anche probabilmente per i nostri dubbi, perché tutti noi abbiamo detto che non siamo competenti in materia, tranne forse Pierluigi che sa qualcosa di chimica. Noi non sappiamo niente, quindi ci aspettavamo che magari un esperto potesse essere così bravo e così in qualche modo operoso per farci capire qualcosa di

più anche a noi. Perché no? Poteva essere un'idea probabilmente valida.

Non si vuole fare, è una posizione politica.

Noi siamo favorevoli alla depurazione, al depuratore in quanto tale, l'ha detto Sala Giuseppina, siamo però così titubanti per il discorso dei controlli, perché nel tempo questi hanno avuto tanti problemi, è inutile negarlo, pur dagli organi dedicati.

Mi fermo qua perché poi ci sarà la dichiarazione di voto, grazie.

PRESIDENTE

Sì, prima il Sindaco voleva dare una risposta a Floris.

SINDACO

Attenzione però, perché noi siamo stati eletti per fare i Consiglieri Comunali, quando facciamo le candidature non scegliamo un ingegnere chimico, un informatico, un edile. Attenzione, qui non si tratta di scelta politica, adesso vediamo. Qui si tratta di fare un atto amministrativo, di compiere un atto amministrativo che rispetta le regole, e come tale deve essere valutato. Non è possibile ed è illogico, mi permetta Floris, è illiberale pensare di condizionare una struttura al fatto che poi da parte di altri enti terzi dipenda il controllo. Non ti faccio fare questa cosa perché non sono sicuro che gli altri controlleranno bene. Non funziona, non funziona proprio dal punto di vista giuridico amministrativo. Non sta in piedi.

Allora quello a cui noi oggi siamo chiamati è quello appunto di esprimere un parere, poi lo vedremo alla fine, conteremo i voti, se siamo favorevoli oppure no a questo tipo di provvedimento, costruito in questa maniera.

Dopo di che uno mi dice: io sono contrario perché non condivido, la posizione di Girotti che comprendo ma non condivido ovviamente, dice "io sarei per fermare tutto". È una posizione politica legittima, diventa, non lo dico in termini dispregiativi, comodo farla dal banco dell'Opposizione, l'ho usata io tante volte quando stavo sul banco dell'Opposizione; perché poi non hai di fronte un soggetto terzo che è portatore di un diritto, che è tutelato e che ha un sistema di regole che gli dice: guarda che questa richiesta te la posso fare e legittimamente. Non dimentichiamoci mai che la legittimità degli atti diventa sempre fondamentale, è la struttura stessa sulla quale si basa l'atto amministrativo. Se fosse un provvedimento illegittimo non avremmo avuto il parere degli organi competenti, avremmo avuto il parere negativo del

Responsabile del procedimento. Ci sarebbero stati tutta una serie di altri pareri.

Questo non avrebbe impedito ad un'Amministrazione che vuole comunque portare avanti un atto di farlo e farlo approvare, ma avrebbe comportato un'assunzione di responsabilità sicuramente differente.

Qui siamo alla fine, lo ricordava prima il Consigliere Leva, di un percorso, dove abbiamo cercato di puntare l'attenzione rispetto alle problematiche che sono emerse. L'invito davvero che faccio è di riflettere proprio sul contenuto, sull'oggetto del deliberato; perché diventa davvero insostenibile dire "mi differenzio rispetto a questa cosa, pur essendo d'accordo, perché non sono sicuro che i controlli successivamente verranno fatti", perché stiamo parlando di due cose completamente differenti.

Era semplicemente questo. Scusi Consigliere Sala se ho...

PRESIDENTE

Prego, tocca al Consigliere Carlo Sala per dichiarazione, prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Senta Presidente, io capisco che a lei non gliene frega niente come si svolga il dibattito e via, e ragiona secondo le sue paturnie. Però un po' di tolleranza quando gli argomenti sono importanti penso che lei dovrebbe arrivare a capirlo; ma vedo che non lo capisce, perché in tutti gli argomenti è sempre lo stesso.

Io ho fatto una replica prima e non ho fatto un intervento. Però evidentemente quello che dice l'Opposizione a lei interessa, allora mi limiterò solo a dire: votiamo contro con convinzione.

PRESIDENTE

Va bene. Prego Sindaco.

SINDACO

Io vorrei però chiarire un aspetto, Consigliere Carlo Sala. Noi abbiamo un Regolamento e ci impegneremo a sistemarlo. È vero che spesso... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, Carlo, il problema è questo, ci sono Consiglieri che intervengono e dicono "la mia era solo una domanda", ci sono Consiglieri che intervengono, giustamente è una replica quella che è stata fatta. Sul nostro Regolamento non c'è scritto che si fa un intervento per fare le domande, si fa un intervento, punto, deve esserci dentro la domanda, si aspetta la risposta, si fa una replica e quant'altro. Dopo di che possiamo discutere a lungo. Non voglio fare polemica, Carlo, non mi interessa,

era semplicemente però per dire che tante volte non è neanche semplice gestire il dibattito; perché se poi dopo arriva il tuo terzo intervento, perché di questo si tratta di fatto, giustamente qualcuno dice "hai fatto parlare un Consigliere prima tre volte ed a me hai fatto parlare due volte". Le abbiamo già viste queste cose in Consiglio Comunale.

Impegniamoci tutti per tenere la discussione la più serena possibile. Questo non vuole essere un rimprovero, è una considerazione che faccio.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Per chiarimento, se io chiedo di mele e mi risponde di pere dico: evidentemente non mi sono spiegato bene; perché se io faccio un intervento e mi si risponde tutt'altro mi sembra più che giusto dirgli che mi sono spiegato male, per educazione. O potrei dire non hai capito, perché se faccio una domanda penso che sia logico rispondere nel merito della domanda che uno fa, non quello che ad uno gli salta in mente. Se questo tu lo ritieni un intervento... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, siccome questa cosa qua va avanti da quando hai iniziato a fare il Presidente del Consiglio, giusto? Noi qua abbiamo visto interventi quando c'era il Bilancio che proprio tu parlavi per un'ora e mezza, ma nessuno si è mai permesso di dirti "no, devi stare zitto". Perché mi sembra giusto che uno debba avere la facoltà di esprimere le sue opinioni in base al tipo...

Tu mi dici: fammi la relazione del Bilancio di Previsione in dieci minuti. Ma facciamo ridere, facciamo ridere. Il Regolamento serve, serve anche il buonsenso. Non si può tutte le volte "ti mancano 4 minuti e 25 secondi", ma scusa, quelle sono paturnie.

Al di là di tutto, poi non interessa quella che è la discussione? Ma magari alla gente interessa, se non interessa al coso.

Secondo me quello che è importante è approfondire gli argomenti, in modo che si capisca. Stiamo parlando di un ampliamento di un depuratore, con una storia che ha avuto Nerviano in merito a questo senso.

Poi se le cose le capiamo come si dicono va bene, ma non mi si venga a dire che uno in due giorni si guarda un malloppo così, persona incompetente, io mi ritengo tale, anche se poi magari la questione depuratori l'ho seguita per decenni, e mi ritengo tale, in due giorni vada a sviscerare una cosa del genere. Chiaramente si fanno degli interventi in base alle cose.

La nostra proposta semplicemente era vista l'esperienza del Comune di Nerviano, si può affrontarla in modo serio, approfondito, con persone adeguate. Non si vuole fare? Portatelo avanti, ma non mi si venga a dire che

c'è il parere dell'ASL. Tutti i depuratori esistenti hanno il parere dell'ASL sul progetto, non ce n'è neanche uno che non ce l'ha, ed hanno il parere dei Vigili del Fuoco; ma non funzionano. Non funzionano.

I controlli, non mi interessa, i controlli saranno a posteriori, noi stiamo parlando di un progetto, che sicuramente vista la nostra storia secondo me non va preso né di fretta né con cose e via che sicuramente in due giorni vado a leggermi i così, e poi vengo a dire. Gioco forza è, dice: facciamo un approfondimento di cui, ci mettiamo a posto tutti senza evitare speculazioni politiche, che l'ho detto, per me sarebbe comodo votare contro e dire: volete fare i depuratori, visto quello che c'è? E fare una campagna anche politica in questo senso. Non ci interessa.

Non si vuole fare un discorso serio di dire approfondiamo il discorso, rivediamo tutte le cose con persone adeguate, che ci possano dare dei consigli, delle risposte sia di inserimento ambientale e verificare i progetti? Non volete farlo? Non fatelo, ve ne assumete le responsabilità.

Per cui è per questi motivi il Gruppo Nervianese Indipendente voterà contro.

PRESIDENTE

Va bene, grazie. Ha fatto una dichiarazione di voto mista ad un... una procedura un po' particolare. Girotti, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD / LEGA LOMBARDA)

Per tornare al discorso di controlli dell'A.R.P.A., è vero che non spettano a noi, dobbiamo fidarci che li facciano; però la paura che ho personalmente che l'A.R.P.A. non controlli niente, non funziona. Abbiamo l'esempio di un'attività industriale all'interno dell'abitato, dove i cittadini che vivono attorno da anni si lamentano che questa ditta fa un'attività non autorizzata, anche con produzione di rumori molesti, con accensioni di camion e macchinari da manovra alle prime ore del mattino, lasciando il camion a riscaldare il motore così, per mezzora e mezzora, immaginatevi d'estate sotto le finestre degli altri cittadini che ancora magari dormono, le puzze entrano e nessuno riesce ad intervenire. Quando si è tentato di far intervenire l'A.R.P.A. hanno detto: "noi prendiamo servizio alle otto", il camion a quell'ora lì è già spento.

Non c'è uno che viene a tutelare il diritto alla quiete, il diritto alla salute dei cittadini. Quindi le precauzioni da prendere sono doverose.

Un'altra cosa, è stato detto che quel collettore fognario che era previsto già da tempo, ed è tuttora

previsto, probabilmente non se ne farà niente perché ormai c'è la mente sull'EXPO. L'EXPO i suoi problemi se li deve risolvere da sola, non deve andare ad attingere dalle risorse che ci sono ancora a disposizione sui depuratori, già costruiti dai Comuni del territorio, per ampliare la città di Milano o fare altro. Quei depuratori lì sono stati costruiti dai Comuni del Consorzio e devono servire ai Comuni del Consorzio. Quindi il collettore fognario che è previsto si deve fare e si deve insistere che si faccia.

La terza cosa, il Sindaco diceva che l'atto è legittimo, nessuno dice che non è legittimo un atto, ma è legittimo anche dire di no. Il Consiglio Comunale è sovrano, altrimenti non saremmo qui a discuterne. Per cui non è che è dovuto il dire di sì a questa cosa, se ne discute, si valuta ed è legittimo dire anche di no.

Per cui noi stiamo dicendo di no in questo momento, per tutti questi motivi.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritta a parlare Sala Giuseppina, potrebbe essere anche il secondo intervento, se vuole fare la dichiarazione di voto oppure...

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Credo che sia una dichiarazione di voto. Sono partite le dichiarazioni di voto oppure devono ancora intervenire?

PRESIDENTE

Lei può ancora intervenire un'altra volta perché è al secondo intervento.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Io non ho intenzione di intervenire per la seconda volta, ho intenzione semplicemente di fare una dichiarazione di voto. A questo punto si parte con le dichiarazioni di voto per tutti? Perché avevamo stabilito Sig. Presidente che una volta che si parte per tutti non c'è più la seconda possibilità di fare la dichiarazione di voto, giusto? Okay.

PRESIDENTE

Siccome prima era partito Cozzi io ho detto la stessa cosa, poi Pierluigi è intervenuto dicendo che era un intervento, non era una dichiarazione di voto... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Ma era prima.

PRESIDENTE

Allora la sequenza è stata... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Ho capito che non bisogna fare la polemica, però non posso passare sempre per scemo io. Ecco, sennò qua...

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Sono chiusi gli interventi?

PRESIDENTE

Le sto spiegando che prima è partito Cozzi con la dichiarazione di voto, poi Pierluigi ci ha ripensato ed ha detto: no, questo è un intervento. Allora ha fatto un intervento. Poi qualcun altro ha fatto una... ha mischiato una dichiarazione di voto con una mozione al Presidente, con un intervento. Lei ha la possibilità di fare il secondo intervento, non vuole farlo, bene, faccia la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Sig. Presidente, mi perdoni, però gliel'abbiamo già detto tante volte, lei ha il Consiglio Comunale in mano. Chiede ai Consiglieri "ci sono altri interventi?" ed i Consiglieri devono alzare la mano. Se i Consiglieri non alzano la mano per gli altri interventi deve dire "da ora in poi si parte con la dichiarazione di voto", e deve essere quella, punto. Non ancora diritto della seconda, perché chi interviene poi se è in dichiarazione di voto deve essere in dichiarazione di voto, l'abbiamo detto tante volte Sig. Presidente!

Allora si parte con la... Non che poi io faccio la dichiarazione di voto e poi entra un altro Consigliere che fa l'intervento perché era il secondo; bisogna anche saper gestire un Consiglio Comunale.

Partiamo con la dichiarazione di voto. Noi non siamo contrari a questa deliberazione, al progetto di adeguamento dell'impianto tecnologico, perché come abbiamo già detto e l'ha sottolineato anche il Consigliere Floris i depuratori servono, vanno controllati, questa è la parte più importante, ed in questo caso è un depuratore di un'azienda per cui forse va ancora maggiormente controllato.

Non siamo neanche illiberali dicendo: io sono d'accordo con la deliberazione però ti condiziono il mio voto perché non si esercitano i controlli.

Il Sindaco deve chiedere che i controlli devono essere effettuati, forse messi anche per iscritto per avere questi controlli, perché l'azienda comunque deve avere dei controlli. (Dall'aula si replica fuori campo voce) L'A.R.P.A., certo. Lei stesso ha detto che tutti i

Consiglieri Comunali si possono rivolgere all'A.R.P.A. e chiedere i controlli, scusi, perché anche il Sindaco non lo può fare? Lo può fare direttamente il Sindaco, ogni sei mesi io voglio il controllo sulla Satta Bottelli, piuttosto che su un altro depuratore.

Non abbiamo dei pregiudizi di sorta su questo impianto. Sicuramente, come abbiamo ribadito, non possiamo pensare di non dotarci di queste tecnologie, perché il controllo anche dell'ambiente è poter avere delle tecnologie avanzate ed oltretutto non sicuramente fatiscenti come quelle che purtroppo abbiamo nei nostri Comuni.

Per cui il nostro voto comunque sarà un voto di astensione, in quanto non abbiamo la competenza sufficiente per la verifica degli atti. Il tempo per poterla verificare è stato pochissimo, questo ne devo dare atto in una Commissione. Non abbiamo alternative, se non quelle che sono state presentate direttamente dall'Amministrazione, alla quale noi crediamo, però non ci sentiamo di dover votare a favore una deliberazione che ha avuto così troppo poco tempo di analisi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualcun altro che deve fare la dichiarazione di voto? Angelo Leva, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Essendo la decisione del Consiglio Comunale in linea con quanto ho chiesto durante la Commissione il mio voto sarà favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualcun altro? Pasquale Cantafio, prego.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Per le cose che abbiamo detto in questo dibattito su questo argomento qua il nostro Gruppo come Maggioranza è un voto favorevole al punto all'O.d.G.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo allora alla votazione. Consiglieri presenti in aula sono 20 perché è arrivato Carugo. C'è qualcuno che si astiene?

INTERVENTO

Aspetta, perché non c'è...

PRESIDENTE

Marco Verpilio non c'è, è vero, allora un attimino. Marco Verpilio è assente, perciò ritornano ad essere 19. C'è qualcuno che si astiene? Sono 2, giusto? 2 astenuti, perciò i votanti sono 17.

C'è qualcuno contrario? 4 contrari. I favorevoli? 13 favorevoli.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione di cui sopra.

Passiamo all'argomento n. 5.

SINDACO

Posso chiedere - scusate - una licenza al Consiglio Comunale? Non per tornare indietro sul punto in discussione. Volevo solo dare un dato, proprio per correttezza di informazione.

Quella cosa di cui stiamo discutendo oggi, dove si dice appunto c'è stato poco tempo ecc..., è stata pubblicata per 60 giorni all'Albo Pretorio. Probabilmente l'attenzione bisognerebbe... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, certo, in Commissione no, ma il diritto poi comunque ci obbliga a fare ancora alcune cose, non è legittimo un atto se portato in Commissione e non è pubblicato, come chiede la legge.

Scusatemi.

P. N. 5 - OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI NERVIANO, CASTANO PRIMO E NOSATE PER L'UFFICIO DI SEGRETARIO GENERALE UNICO.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 5, approvazione convenzione tra i Comuni di Nerviano, Castano Primo e Nosate per l'Ufficio di Segretario Generale Unico.

Consiglieri presenti in aula, Giuseppina Sala sta andando via, anche Floris va via? No? Allora... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Io devo dire quanti sono seduti. Giuseppina Sala non c'è per adesso, sono perciò 18 su 21 assegnati in carica. Risultano assenti Giuseppina Sala, poi rimane assente Basili e basta, sono due assenti.

È stato dato parere favorevole dal Responsabile di Servizio Dottoressa Silvia Ardizio e dalla Contabile Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento.

Prego Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Molto semplicemente, come voi sapete, avevamo una precedente convenzione con il Comune di Pogliano, che prevedeva appunto la ripartizione del Segretario Comunale, 51% a carico del Comune di Nerviano, 49% a carico del Comune di Pogliano. Le scelte del Comune di Pogliano, che ovviamente non sono oggetto di discussione qui in questa sede, in questa sala, sono state quelle di sciogliere la convenzione; quindi l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di proporre ad altre due Amministrazioni Comunali la proposta di deliberazione che vado a leggere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 98, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 che consente ai comuni di stipulare convenzioni per l'ufficio di segretario comunale;

Visto l'art. 10 del D.P.R. n. 465/1997 recante norme di dettaglio in merito al contenuto delle convenzioni;

Considerata l'opportunità di procedere alla stipula di convenzione con i Comuni di Castano Primo e di Nosate per il servizio unico di segreteria, che consente di realizzare benefici di natura economica;

Visto l'allegato schema di convenzione per l'ufficio di segretario comunale unico fra il Comune di Nerviano ed i Comuni di Castano Primo e Nosate;

Dato atto che il Comune Capo Convenzione è il Comune di Nerviano e che, di conseguenza, in ossequio alla deliberazione n. 150/1999 dell'Agenzia Autonoma Nazionale

per la gestione dell'albo, è il Segretario confermato nella titolarità della segreteria del Comune di Nerviano;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1) - di approvare lo schema di convenzione tra il Comuni di Nerviano, Castano Primo e Nosate per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria;

2) - di trasmettere copia della presente all'Agenzia Autonoma Nazionale e Regionale per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualcuno che vuole intervenire in merito? Floris, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Vorrei fare due domande. La prima è l'articolo 3 della convezione, al punto 1: "La presente convenzione ha validità fino a 120 giorni oltre il mandato amministrativo in corso presso ciascuna delle tre Amministrazioni, salvo espressa conferma dell'Amministrazione neo eletta". Volevo sapere se questo termine di 120 giorni era di legge, oppure era della convenzione.

Poi vado avanti, all'articolo 6, però nella pagina successiva, c'è: "La corresponsione delle spese di viaggio regolarmente documentate e sostenute" e c'è la percentuale suddivisa sui Comuni. Volevo chiedere questo, forse ho capito male io, qua vuol dire che se il Segretario si reca da Nerviano a Castano Primo per un problema di Castano Primo noi comunque siamo corresponsabili del costo e paghiamo il 51%? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Solo i nostri vuol dire... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Okay, aspetto la risposta.

PRESIDENTE

Prego Sindaco, la risposta.

SINDACO

Per quanto riguarda l'articolo 3, i termini dei 120 giorni, è quello che fissa il Decreto Legislativo 267, per cui è un termine di legge, dove dice che la presente convenzione ha validità fino a 120 giorni oltre il mandato amministrativo. È scritto nelle norme.

Per quanto riguarda la corresponsione delle spese di viaggio, regolarmente documentate e sostenute dal Segretario per recarsi dall'uno all'altro Comune, secondo le tariffe ACI, le somme di cui al precedente punto sono ripartite a carico di ciascun ente nella seguente misura:

51% Nerviano, 40% Castano, 9% a Nosate; che è esattamente la proporzione anche del tempo di lavoro.

La convenzione è strutturata in questa maniera perché siccome Castano Primo e Nosate sono due Comuni che sono sostanzialmente attaccati, il Segretario Comunale svolgerà le sue funzioni in alcuni giorni direttamente là, in altri giorni direttamente qui. È evidente che se dovesse avere una spesa di viaggio perché improvvisamente il Comune di Castano ha la necessità di avere un parere, comunque la necessità della presenza del Segretario Comunale, le spese di viaggio saranno a carico del Comune che lo chiama.

Questa ripartizione è di carattere generale, viene inserita in questa maniera rispecchiando esattamente le percentuali previste nella ripartizione anche dell'orario.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo alla votazione? Passiamo alla votazione, va bene.

Consiglieri presenti in aula 13. C'è qualcuno che si astiene? Zero. Votanti 13. c'è qualcuno contrario? Zero. Favorevoli? 13.

Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata la proposta di cui sopra, cioè la deliberazione, e metto immediatamente alla votazione anche l'immediata eseguibilità.

Presenti in aula sono 13.

INTERVENTO

14.

PRESIDENTE

14 perché? Io non vedo il 14°. Se non si siede non lo so. 13, sono 13, avevo ragione. 14 con il Sindaco, poi ci sono anche io. Sono 15 allora. 15 siamo. 15.

Presenti in aula sono 15. C'è qualcuno che si astiene? Zero. Consiglieri votanti sono 15. C'è qualcuno contrario all'immediata eseguibilità? Zero. Voti favorevoli? 15.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di immediata eseguibilità.

Il n. 6 ed il n. 7 sono stati spostati.

P. N. 8 - OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA SOMMA DA CORRISPONDERE AL COMUNE PER IL PARCHEGGI DI PERTINENZA DI NUOVE UNITA' IMMOBILIARI COSTITUITE IN FORZA DI INTERVENTI DI RECUPERO AI FINI ABITATIVI DEI SOTTOTETTI ESISTENTI AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

PRESIDENTE

Punto n. 8, determinazione della somma da corrispondere al Comune per parcheggio di pertinenza di nuove unità immobiliari, costituite in forza di interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti, ai sensi della Legge Regionale 12/2005.

I Consiglieri presenti in aula sono... Adesso è ancora diverso. Prima eravamo in 15. Sono 14 su 21 assegnati ed incarica. Risultano assenti i Signori Leva, Basili, Verpilio, Sala Giuseppina, Sala Carlo, Bellini, Villa. 7 persone io conto. 14 e 21, giusti.

È stato parere favorevole dal Responsabile del Servizio della Pianificazione, Architetto Ambrogina Cozzi, dal Responsabile dei Servizi Economici Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente invita il Sindaco a relazionare in merito all'argomento ed a leggere la proposta di deliberazione. Prego Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Anche questa deliberazione è stata oggetto di discussione in Commissione Consiliare, perché in buona sostanza noi avevamo questo vuoto a Nerviano, ovverosia in base alle disposizioni normative vigenti venivano richiesti, in base alle nuove realizzazioni che venivano edificate, tutta una serie di spazi necessari per la realizzazione di standard parcheggi e quant'altro.

C'era questo vuoto perché laddove questi interventi vengano realizzati in un'area dove non è possibile proprio fisicamente e materialmente recuperare questi spazi noi proponiamo una monetizzazione. Una monetizzazione che tiene conto delle diverse cose, del costo del suolo, del costo della realizzazione del parcheggio e quant'altro; partendo poi da un minimo di metri quadri, perché al di sotto dei quali non ha molto senso parlare di parcheggi, che sono lo spazio minimo richiesto.

Il versamento, abbiamo fatto un calcolo medio facendo anche un minimo di indagine e di analisi rispetto a quanto accade sul nostro territorio, intorno a noi, e da cifre probabilmente molto alte, ma perché basate su calcoli fatti per quanto riguarda i parcheggi sotterranei, o silos o cose di questo genere, il Comune di Rho che arriva a 400 Euro per ogni metro quadro di spazio, abbiamo fatto quindi una

media ed abbiamo trovato un valore medio di circa... (Fine cassetta n. 2 lato A) (Inizio cassetta n. 2 lato B)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con Legge Regionale 11.03.2005 n. 12, artt. 63, 64 e 65, sono stati disciplinati gli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti;
- con Legge Regionale 27.12.2005 n. 20, sono state apportate modifiche alla Legge Regionale 11.03.2005 n. 12, in materia di recupero abitativo dei sottotetti esistenti;
- l'art. 64, comma 3, della citata Legge Regionale prescrive che gli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti, se volti alla realizzazione di nuove unità immobiliari, sono subordinati all'obbligo di reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali nella misura prevista dagli strumenti di pianificazione comunale e con un minimo di un metro quadrato ogni dieci metri cubi della volumetria resa abitativa ed un massimo di venticinque metri quadrati per ciascuna nuova unità immobiliare. Il rapporto di pertinenza garantito da un atto da scriversi nei registri immobiliari, è impegnativo per sé e per i propri successori o aventi causa a qualsiasi titolo. Qualora sia dimostrata l'impossibilità, per mancata disponibilità di spazi idonei, ad assolvere tale obbligo, gli interventi sono consentiti previo versamento al comune di una somma pari al costo base di costruzione al metro quadrato di spazio per parcheggi da reperire. Tale somma deve essere destinata alla realizzazione di parcheggi da parte del comune;
- l'art. 65, comma 1 ter, prevede che i comuni possano individuare ambiti territoriali nei quali gli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti, se volti alla realizzazione di nuove unità immobiliari, sono, in ogni caso, subordinati all'obbligo di reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali nella misura prevista dall'art. 64, comma 3;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 13.01.2006 è stato stabilito di subordinare gli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti, se volti alla realizzazione di nuove unità immobiliari, all'obbligo di reperimento degli spazi per parcheggi pertinenziali, nella misura prevista dall'art. 64, comma 3, della L.R. 12/2005, nelle zone destinate a "Zone prevalentemente residenziali di

recente impianto" e "Zone residenziali di espansione" nelle tavole di azionamento n. 16 del PRG vigente;

Considerato che in virtù delle suddette disposizioni deve essere determinato il costo base di costruzione per metro quadrato di spazio per parcheggi;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale è stato quantificato in € 200,00 il costo medio al metro quadrato per la realizzazione di un parcheggio e definita la superficie minima dello stesso in m² 12,50;

Ritenuto altresì necessario prevedere un adeguamento annuale del suddetto costo in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertati dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), così come avviene per il costo di costruzione dei nuovi edifici, ai sensi dell'art. 48 della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

Visti i pareri sopra riportati, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

D E L I B E R A

- 1) Di determinare, per le ragioni di cui in premessa, che si danno per interamente richiamate, che gli interventi di recupero ai fini abitativi dei sottotetti esistenti ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i., volti alla realizzazione di nuove unità immobiliari, per le quali sia dimostrata l'impossibilità per mancata disponibilità di spazi idonei ai sensi dell'art. 66 e seguenti della L.R. 12/2005 e s.m.i. ad assolvere l'obbligo di reperimento di spazi per parcheggi pertinenziali nella misura prescritta dall'art. 64 della stessa L.R. n. 12/2005, siano subordinati al versamento della somma di € 200,00.= (euro duecento) per ogni metro quadrato di spazio per parcheggio da reperire, ad esclusione delle aree individuate con deliberazione del Commissario Straordinario n. 12 del 13.01.2006;
- 2) di stabilire la superficie minima da monetizzare in m² 12,50 per ogni nuova unità abitativa;
- 3) di stabilire che tale costo di costruzione sia adeguato annualmente con apposita determinazione in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertati dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) al pari di quanto normalmente avviene per il costo di costruzione dei nuovi edifici, ai sensi dell'art. 48 della Legge Regionale n. 12/2005 e s.m.i.;
- 4) di dare mandato al Servizio Finanziario di destinare le somme introitate dal Comune a tal fine, alla realizzazione dei parcheggi.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. C'è qualche intervento? Sala Giuseppina, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Volevo chiedere due cose, la prima: questa deliberazione vale solamente per il recupero dei sottotetti per nuove unità abitative, giusto? Che ci rifacciamo alla Legge Regionale e quant'altro. Per cui chi recupera il sottotetto solo per ampliamento non ha nessun obbligo di monetizzazione né tanto meno - mi perdoni - di ricercare dei parcheggi all'interno del... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Se non costituisce nuova unità abitativa.

Su questo ci sarebbe da aprire anche un altro discorso perché è vero, uno può ampliare, però non è detto che ad un certo punto le famiglie diventano anche più numerose, che si hanno bisogno di parcheggi. Però non è questo l'O.d.G., di conseguenza...

Vedo che oltretutto la legge ci dà dei parametri in cui dice che vengono recuperati questi sottotetti in base ad un metro quadro di spazio a parcheggio per ogni metro cubo... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Dieci, sì, ho sbagliato, dieci metri cubi di unità abitativa, con una soglia minima di 12,5 ed una massima mi pare di 2,5, di 25. 25 metri di parcheggio significa due parcheggi. Uno ha una casa di 400 metri quadri se ne deve sempre prendere due, ne deve sempre predisporre due. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, la parte dell'unità abitativa che viene recuperata.

A parte questo. I 200 Euro arrotondati per difetto che sarebbero il costo della realizzazione è frutto di un'analisi sulle opere pubbliche effettuate. Questa analisi però corrisponde a 200 Euro virgola 5 e 71. Il Comune ha deciso di arrotondare a difetto, mantenendo i 200 Euro.

Personalmente con il problema... Non personalmente, come Gruppo, scusate, come Gruppo i problemi che esistono soprattutto nei centri storici, perché poi la reperibilità purtroppo non esiste nei centri storici. Noi siamo d'accordo sulla monetizzazione, ma non so quanto si riuscirà a recuperare in base a quante unità abitative verranno fatte. Questa è una stima. Per cui rischiamo di avere diverse unità abitative nuove ed un'entrata come Comune forse anche limitata, che non può permettere all'Amministrazione di potersi dotare di altri parcheggi, perché sappiamo bene che i centri urbani diventano sempre più congestionati.

È stata fatta una stima da parte dell'Amministrazione, so che non è facile prevederlo, di quante possibilità possono avere i cittadini di poter recuperare i propri sottotetti? O non è stata fatta? Questa è la prima domanda.

Se i 200 Euro sono secondo l'Amministrazione un'equa misura, dato che noi dobbiamo deliberare soprattutto questo importo.

Poi mi riservo di rispondere, eventualmente di intervenire dopo la risposta, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco la risposta, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Per chiarire, non ci siamo tanto posti il problema di quanti sottotetti potranno essere recuperati a questa finalità, ma per rispondere alla prima domanda sono poche unità, pochi metri cubi quelli recuperati, non basteranno i soldi. In realtà è stato proprio fatto un calcolo che pone in relazione ogni dieci metri cubi di volume di nuova abitazione, di nuova unità immobiliare, 12,50 metri quadri di parcheggio. È evidente che laddove c'è la possibilità si realizzeranno, laddove non c'è la possibilità evidentemente verranno monetizzati.

Ricordava bene il Consigliere Sala Giuseppina, è evidente che nelle due zone, da qui il richiamo alla deliberazione del Commissario, che sono le zone residenziali di espansione, dove è ovvio che non ha senso monetizzare perché lì lo spazio c'è, o le zone prevalentemente residenziali di recente impianto, che sono un'altra definizione, dove si dice che le case sono di recente costruzione, è evidente che lì devono essere pretese dall'Amministrazione Comunale le aree a standard e quindi i parcheggi.

In merito all'equo valore io adesso mi faccio... guardo il calcolo rispetto al costo del metro quadro per parcheggio a raso che è stato introdotto. Uno dei dubbi che erano emersi un po' anche durante la discussione della Commissione era quello se veniva previsto il valore dell'area, al di là del costo di costruzione.

Infatti noi senza considerare il valore dell'area, quindi della superficie che ci deve essere ceduta, l'importo totale poteva arrivare intorno ai 135 Euro, composti da, per dire, quanto sono qua? Segnaletica 10 Euro, 40 illuminazione pubblica, 15 di opere fognarie, 10 per marciapiede, 5 per opere a verde, poi ci sono gli oneri fiscali che ci vanno sopra, in buona sostanza si arriva a circa 135 Euro al metro quadro. Aggiungendogli il valore medio di un'area a standard stimato intorno ai 70 Euro credo che con 205 e 71 arrotondato a 200 possiamo dire di aver raggiunto un valore che per Nerviano è diciamo così equo.

Ribadisco quello che dicevo prima, a Rho danno un valore che è intorno ai 400 Euro ma c'è una motivazione,

perché lì praticamente stiamo parlando quasi sempre o di parcheggi nei posti in silos o addirittura di parcheggi interrati, dove ovviamente il costo non è identico a quello del produrre o del recuperare uno standard su un'area piana, su un intervento a raso.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Benissimo, però chiedo questo all'Amministrazione, ponendo il caso che la monetizzazione di questi parcheggi viene effettuata soprattutto nelle aree di centro, dove anche noi come Rho avremmo dei problemi di recuperare delle aree per fare i parcheggi, perché comunque aree a raso dove le troviamo? Se non andiamo sotto o non andiamo sopra purtroppo i parcheggi non ci sono. Vediamo che non riusciamo proprio a costruire dei parcheggi ex novo. Tanto è vero che nei nuovi insediamenti che sono stati ultimati abbiamo fatto dei parcheggi sotterranei. Per cui chiedo che intenzioni ha l'Amministrazione qualora venissero fatti, recuperati diversi sottotetti, ponendo come obiettivo 200 Euro al metro quadro, e dove va a recuperare i parcheggi con solo 200 Euro al metro quadro se non va sotto o non va sopra con dei silos? Perché lei ha toccato un argomento importante, la monetizzazione serve per poter permettere all'Amministrazione, ed io penso, questa è la mia terza domanda, che questi soldi verranno accantonati, per che cosa? Dove? Ci sarà un capitolo di accantonamento per permettere poi all'Amministrazione di fare che cosa? Oppure finiscono nel calderone?

Perché la parte principale di un'urbanistica controllata è proprio dare la possibilità di abitare e dare la possibilità di parcheggiare. A raso in centro non abbiamo più parcheggi, o andiamo sotto o andiamo sopra. Riteniamo che forse 200 Euro al metro quadro per permetterci un parcheggio diverso da quello a raso sia un po' insufficiente.

Volevo che mi rispondesse alla domanda dell'accantonamento, grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, la risposta, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Questi soldi non possono andare nel calderone perché ci sono due vincoli, uno di carattere generale di buona amministrazione, se si accantonano delle risorse

finalizzate alla realizzazione di determinate opere è bene che questa finalizzazione sia sempre sostenuta.

Secondo, c'è l'articolo specifico della Legge Regionale 12 che ci dice che queste risorse devono essere finalizzate. Tanto per fare un parallelismo, tanto per spiegarmi un po' meglio, voi sapete che c'è un articolo, 208 del Codice della Strada, che dice che il 50% dei proventi raccolti con le violazioni al Codice della Strada devono essere destinati ad opere di... Il 50% di quelle opere noi tutti gli anni dobbiamo scrivere al Ministero dicendo le abbiamo utilizzate per la segnaletica, per un semaforo, per la divisa dei Vigili ecc..., per i dossi e quant'altro. Qui avviene la stessa cosa.

Abbiamo stabilito in 200 Euro il costo medio perché ci sembrava rispetto ai valori delle aree oggi un valore economicamente sostenibile da una parte anche per chi fa l'ampliamento, quindi occupa dell'ulteriore volume; non poteva neanche essere una norma vessatoria.

È evidente che la finalizzazione è quella di recuperare spazi il più possibile prossimi al centro. Tenga presente che oggi se viene chiesto un aumento di volumetria in centro storico e non si ha la possibilità di cedere nulla perché non c'è lo spazio il "vantaggio" per il Comune è pari a zero. Nel senso che il diritto, perché la Legge Regionale sui sottotetti parla chiaro, ad occupare, a formare una nuova unità abitativa nel sottotetto c'è, però oggi all'Amministrazione Comunale se uno fa un'istanza di questa natura non dà nulla.

È evidente che l'obiettivo è quello di ricercarli all'interno del centro storico. È altrettanto evidente che pensare a silos in centro Nerviano o interventi di interrimento di parcheggi significherebbe aumentare di molto i costi.

Quindi il ragionamento che noi facciamo è: fissiamo in questi 200 Euro le risorse che ci sembrano necessarie e poi probabilmente per quanto riguarda strettamente il centro storico forse una riflessione più approfondita va fatta, ma non è sicuramente con questo tipo di risorse ma con ben altri investimenti che si può far fronte al problema del parcheggio nel centro storico.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo direttamente alla votazione. Consiglieri presenti in aula 18, io ne conto 18 di presenti. Okay.

C'è qualcuno che si astiene? Zero, perciò votanti 18. C'è qualcuno contrario? 1 contrario. Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro valida ed approvata la proposta di deliberazione.

Passiamo invece adesso alla proposta di immediata eseguibilità. Consiglieri presenti in aula 18. C'è qualcuno che si astiene all'immediata eseguibilità? Nessuno. Zero. Consiglieri votanti 18, c'è qualcuno contrario all'immediata eseguibilità? 1. Favorevoli? 17.

Perciò visto l'esito della votazione dichiaro valida anche la proposta di immediata eseguibilità.

Il n. 9 è stato spostato.

P. N. 10 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 10.5.2008 - PROT. N. 15431 - DAL CONSIGLIERE COZZI MASSIMO DEL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA IN MERITO AD ODORI NAUSEABONDI PRESENTI NELLA FRAZIONE CANTONE.

PRESIDENTE

Passiamo al n. 10, interpellanza presentata in data 10.5.2008, protocollo 15431, dal Consigliere Cozzi Massimo, del Gruppo Lega Nord Lega Lombarda, in merito ad odori nauseabondi presenti nella frazione di Cantone.

Consiglieri presenti in aula erano 18 su 21. Sono assenti Leva, Floris, Basili.

In data 10.5.2008, protocollo n. 15431, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Sig. Cozzi Massimo.

Nerviano, 10 Maggio 2008

Alla cortese attenzione del Presidente Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA

PREMESSO:

- Che a distanza di sei mesi dalla discussione di due interpellanze in Consiglio Comunale in merito all'odore nauseabondo presente nella frazione di CANTONE, nulla è cambiato in quanto l'odore è sempre ben percepibile
- Che in quel Consiglio Comunale del Novembre scorso il Sindaco ha parlato di una conferenza di Servizi prossima, dove si sarebbe posta l'attenzione su adeguate misure di contenimento degli odori e di interventi che saranno posti in essere per evitare che questo problema fastidioso possa continuare a ripetersi
- Che il Sindaco aveva accolto la nostra proposta di organizzare al massimo entro gennaio febbraio una Assemblea a CANTONE per informare la cittadinanza di cosa si stava facendo in questa direzione e che, ad oggi, stiamo ancora aspettando che questa riunione venga fatta

SOTTOLINEATO:

- Che con il periodo estivo la situazione è destinata a peggiorare

SI CHIEDE:

Al Sindaco di relazionare in merito ed organizzare al più presto una Assemblea Pubblica a CANTONE per informare direttamente i residenti.

Saluti Padani.

CONSIGLIERE COMUNALE
F.TO Cozzi Massimo

Cozzi Massimo ha cinque minuti per poter eventualmente integrare.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD / LEGA LOMBARDA)

Grazie Presidente. Se andiamo a vedere i vari verbali dei Consigli Comunali, e questo ne è un esempio, si può vedere di quante parole sono dette da questo Sindaco e da questa Amministrazione che poi in realtà non vengono mantenute. Questo ne è un esempio. Non mi riferisco tanto al fatto se i miasmi siano aumentati o meno, ma all'impegno del Sindaco - e lo vediamo a verbale - di organizzare un'assemblea a Cantone che ad oggi non è stata fatta.

Con questa interpellanza come Lega vogliamo riportare l'attenzione sui miasmi che si sentono nella frazione di Cantone. L'interpellanza ci è stata suggerita da alcuni cittadini che abitano a Cantone, immediatamente a ridosso del Parco del Roccolo, che sentono questi odori. Se poi altri non lo sentono lo scopriremo stasera.

Ci troviamo di fronte ad una questione che si trascina da diversi anni. Ricordiamo che noi come Lega abbiamo presentato un'interpellanza lo scorso mese di Novembre.

Perché oggi andiamo a presentare un'altra interpellanza? Semplicemente Sig. Sindaco per fare il punto della situazione, senza accusare nessuno. Infatti con l'approssimarsi della stagione calda, quindi dove i miasmi e la puzza vengono percepiti di più in quanto vengono tenute aperte le finestre. Poi per sottolineare Sig. Sindaco un impegno che lei aveva preso e che purtroppo non è stato mantenuto.

Ricordiamo infatti che il primo cittadino lo scorso mese di Novembre aveva accolto la nostra proposta di organizzare un'assemblea pubblica entro l'inizio del 2008 direttamente a Cantone, per informare i residenti di come stavano le cose. Naturalmente invitando alla stessa anche i proprietari dell'azienda perché nessuno li vuole escludere.

Dobbiamo purtroppo sottolineare che questo impegno non è stato rispettato. Ora ci potrà dire tutto quello che vuole Sig. Sindaco, ma noi riteniamo che l'informazione verso i cittadini di Cantone in questo caso sia l'aspetto più importante. Voi, che parlate sempre di partecipazione, il vostro verbo di vita, ancora una volta ne parlate soltanto a parole, quando c'è da metterla in pratica purtroppo ahimè non si mette in pratica; soprattutto in questo caso, visto che il problema più importante è la salute della cittadinanza.

Purtroppo in sette mesi di tempo non si è riusciti ad organizzare un'assemblea. Ora potrà giustificarsi come vuole, ma la realtà è questa.

Da parte nostra invitiamo ancora questa volta, questa sera il Sindaco, ad aggiornarci su eventuali sviluppi della situazione e ad organizzare nel più breve tempo possibile, ma questa volta veramente, un'assemblea a Cantone, soprattutto per informare i cittadini, comunque stiano le cose.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, la risposta, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Proprio perché l'informazione è una cosa importante, e le parole non vengono dette al vento, questa situazione, il fatto che non abbia ancora convocato un'assemblea pubblica a Cantone, è dettata dal fatto che Venerdì 20 Giugno, dopodomani, ci sarà l'ennesima Conferenza di servizi all'interno della quale i vari soggetti, A.R.P.A., ASL, Provincia di Milano, l'Unità Risorse Idriche Naturali del Dipartimento dell'A.R.P.A., il Comune di Nerviano, l'ASL Qualità dell'Ambiente, lo Sportello ITPC di Regione Lombardia, la Direzione Generale Agricoltura, la proprietà, il Comune di Pogliano Milanese perché è confinante con noi, il nostro Servizio Patrimonio, si siederanno ancora una volta in Provincia per definire quello che è lo stato dell'arte. Ovverosia tutto quel processo complesso e complicato che è dato dal piano di smaltimento dei reflui e quant'altro.

Devo dire che non appena avremo informazioni corrette, perché andare a fare un'assemblea pubblica per inventarsi delle cose, per dire delle cose inesatte, francamente a me non pare né corretto, né tanto meno significa fare buona informazione.

Quindi non appena avremo definito con tutti gli organismi quali sono i passaggi relativi a questo tipo di progetto sicuramente convocherò l'assemblea a Cantone, dandone ampia informazione ai cittadini residenti.

Devo dire che proprio in una di queste Conferenze, a cui anche il sottoscritto ha partecipato, è stato chiesto nelle more della realizzazione completa dell'impianto, perché non appena verrà concordato e condiviso il progetto nel suo insieme questo impianto verrà radicalmente trasformato; avremo modo di spiegare anche ai cittadini residenti a Cantone quali sono le modalità con cui poi verranno smaltiti questi reflui e verranno controllati; perché l'impianto sarà completamente coperto, cosa che oggi non è.

Dicevo, però nelle more del completamento di questa pratica a cui dovrà seguire un'ulteriore concessione edilizia, abbiamo chiesto sostanzialmente all'ASL ed

all'A.R.P.A. di consigliarci su come intervenire per il momento. È stato richiesto ed è stato attuato, da qui l'attenuazione notevole del problema dei miasmi, questo intervento: ovverosia vengono ricoperti questi fanghi, questi reflui, con dell'argilla espansa, con uno strato di circa 20 centimetri di argilla espansa. Questo ha prodotto, sulla base dei rapporti dell'A.R.P.A., che potete tranquillamente consultare presso il Servizio Ambiente, e dell'ASL, ha prodotto una notevole diminuzione dei disagi.

È evidente che questa non è condizione sufficiente, tanto non vero che andremo io spero, mi auguro, a chiudere il 20 Giugno prossimo venturo presso la sede della Provincia di Milano un progetto definitivo, che poi possa dare il là per risolvere definitivamente questo tipo di problema. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Ha diritto di replica Cozzi Massimo, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD / LEGA LOMBARDA)

Quello che noi chiedevamo era appunto di organizzare... una data a questa assemblea, perché sono passate... Io posso capire che c'è stata una Conferenza di servizi, poi ce ne è stata un'altra ed un'altra ancora, intanto i cittadini di Cantone aspettano, aspettano. Sono passati sette mesi e non si è riusciti in sette mesi a fare un'assemblea. Adesso lei ci dice che verrà fatta un'assemblea, ma quando? Senza darci una data, niente.

Delle parole sinceramente non sappiamo cosa farcene, perché sono parole che restano tali senza nessun fatto concreto Sig. Sindaco.

Quindi noi chiediamo che venga fatta quest'assemblea a Cantone, ma per informare i cittadini, non soltanto quando fa comodo a voi informare i cittadini.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Io forse non sono riuscito a spiegarmi bene. Io non sono contrario al fare l'assemblea, ma cosa diciamo ai cittadini? Che forse il PUA avrà questa modalità di esecuzione? Che forse però potrebbe arrivare una variante progettuale? Che forse però l'ASL chiederà ulteriori...? Che forse però A.R.P.A. darà un parere condizionato, a meno che non si verificano determinate condizioni?

Io credo che più che fare un'assemblea pubblica facciamo una grande confusione. Personalmente non ritengo questa sera, perché mi sembra illogico fissare oggi la

data, potrebbe essere il 21 di Giugno, solstizio d'estate, la data per fare l'assemblea a Cantone, ma non avremmo risposte Consigliere Cozzi, davvero.

Quindi preferisco avere dati certi e concreti e dire ai cittadini di Cantone: l'impianto si è trasformato da questo tipo di attività produttiva che lì c'era in un altro modello di attività produttiva. Queste sono le caratteristiche di questo impianto, ed illustrare per filo e per segno cosa accadrà su quel territorio.

Questo non per - ripeto - negare informazioni ai cittadini, ma proprio per renderli consapevoli ed informati di quello che realmente è.

PRESIDENTE

Grazie. Come prevede l'articolo 15 c'è la possibilità di un rappresentante per Gruppo di poter intervenire. Floris, prego.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Premesso che vista la stagione delle piogge che è partita da Febbraio e c'è ancora è difficile valutare se gli odori sono diminuiti o aumentati, almeno a livello olfattivo.

Sicuramente nella stagione prima, da Settembre a Dicembre, a livello personale ed anche a livello di altri cittadini che abitano a Cantone poco era cambiato.

Al di fuori di questo aspetto, che è una valutazione personale, quindi un po' prende il tempo che trova, volevo rifarmi al verbale della famosa interpellanza, perché insieme all'interpellanza passata, che era se non sbaglio Ottobre, Novembre dell'anno scorso, insieme all'interpellanza del Gruppo Consiliare della Lega era arrivata anche la nostra interpellanza di Forza Italia, che erano andate di pari passo. C'era stata la risposta del Sindaco, io adesso la rileggo parzialmente, perché poi mi riallaccio.

"In data 22 Ottobre 2007" quindi prima che giungessero anche queste giuste sollecitazioni, "è stata convocata in Regione Lombardia una Conferenza di servizi per il rilascio di questa AIA", che è l'Autorizzazione Integrata all'Ambiente. Lei diceva che questo rilascio non era avvenuto perché mancava del materiale da parte sostanzialmente dell'azienda che doveva depositarlo.

Quindi volevo sapere: a) se quest'AIA ad oggi è stata rilasciata, se la ditta ha presentato il materiale che mancava, perché se non sbaglio era proprio il famoso PUA, mi dica se sbaglio. Giusto?

Poi lei va avanti, dice "Tra qualche giorno la documentazione richiesta, in particolare il PUA, con

l'attuale situazione di utilizzo agronomico dei reflui zootecnici".

Volevo capire, visto che ha detto che ci sono state più Conferenze di servizi, cosa si è evinto da queste Conferenze. Se la documentazione da parte dell'azienda è stata consegnata, se l'AIA ad oggi esiste e se il PUA esiste.

Perché se esistono questi documenti, e se da quello che è venuto fuori nelle Conferenze di servizi che ci sono state fino adesso, si può evincere qualche novità, aveva anche un senso logico fare la Conferenza. Se nulla di tutto questo è avvenuto chiaramente capiamo che la Conferenza non si poteva fare sul nulla, oppure farla sugli stessi punti che c'eravamo lasciati ad Ottobre.

Allora mi domando perché questi documenti ancora non ci sono? Se non ci sono. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, la risposta.

SINDACO

Parto dal fondo perché è evidente che questi documenti sono stati... L'ultima comunicazione dell'azienda è protocollata 10 Giugno 2008 alla Regione Lombardia, Sportello IPPC, alla Provincia di Milano e per conoscenza al Comune di Nerviano, proprio perché sono stati presentati nel corso del tempo ripetuti documenti, ma soprattutto per il PUA e per l'AIA c'era tutta una serie di considerazioni che dovevano essere fatte e valutate dall'azienda, prescrizioni che ASL ed A.R.P.A. avevano dato, che l'azienda contestava in termini di interpretazione. Per cui dall'ultima integrazione che è stata fatta ad Aprile 2008 arriviamo a questa nota che ci è stata protocollata il 10 di Giugno. Quindi siamo sei giorni di distanza dall'ultima "integrazione", si spera, rispetto al materiale necessario, per far sì che la Conferenza di servizi si esprima e possa dire sulla base di tutti gli elementi raccolti che il PUA avrà queste caratteristiche, l'AIA ne avrà queste altre, l'impianto deve avere questo tipo di caratteristiche tecnico costruttive e di abbattimento dei miasmi e quant'altro.

Quindi è una procedura in corso, in corso da tanto tempo. Io capisco che può stupire questa cosa, però torno a ripetere, questi sono gli atti che ci sono al Municipio e nelle ultime integrazioni addirittura l'azienda dice che per quanto riguarda il tempo di realizzazione completo di tutto l'intervento ci vorranno dai 12 ai 18 mesi; perché adesso sta già facendo tutta una serie di interventi, però quando avremo completato tutto l'intervento l'azienda dice serviranno 12/18 mesi.

Quindi ad oggi elementi certi per poter... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Non è che non c'è nessun documento, sono arrivati tanti documenti, tutte le volte vengono integrati. La Conferenza di servizi serve per mettere insieme, una volta raccolti tutti gli elementi necessari, i diversi enti. La Conferenza di servizi si esprime con un parere.

Se l'A.R.P.A. o la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia fa un'istanza all'azienda e dice: devi produrmi questi documenti, l'azienda li ha prodotti ad Aprile, la Regione ha preso atto dei documenti prodotti poi ha detto "guardate che di questi documenti non va bene questo, questo, questo e quest'altro, dovete produrne altri".

Se vuole venire a vedere la pratica in ufficio credo che raggiunga i 40 centimetri di altezza dal tavolo. È abbastanza complessa.

Oltre ai vari soggetti che vi ho elencato prima, ma che posso anche rileggervi rapidamente, i soggetti che siedono al tavolo oltre alla Provincia sono otto; sono altri otto soggetti, vari Dipartimenti della Regione, vari Dipartimenti della Provincia, il nostro Comune, il Comune di Pogliano perché c'è un problema di confini, l'A.R.P.A., l'ASL e le varie Direzioni Regionali, oltre che all'IPPC, che è lo sportello della Direzione Generale della Qualità dell'Ambiente di Regione Lombardia.

Quindi è evidente che spesso poi anche questi enti regionali partono con tutta una serie di richieste, che non sono sincrone, che esce un documento con scritto Regione Lombardia, Direzione Regionale Ambiente, Direzione Regionale Agricoltura, ci servono queste cose. Arriva una lettera per ogni Direzione Generale e l'azienda le colleziona tutte, quando le ha collezionate poi comincia a produrre i documenti.

Quindi la documentazione è stata di volta in volta aggiornata ed inserita, ma questo è lo stato ad oggi.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro rappresentante per Gruppo che vuole intervenire?

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Scusi Presidente, posso... se lei me lo concede, capire dal Sindaco i tempi che secondo la sua esperienza ci possono portare alla fine di questo processo? Grazie.

Giusto perché, lo sa perché? Rileggendo il verbale vecchio lei diceva... il 20 Novembre e quindi qualche giorno... Era da verbale.

SINDACO

Sì, Floris...

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Sembrava tutta molto veloce. Adesso...

SINDACO

Non è che sembra tutto... Se il 20 di Giugno tutti i documenti sono a posto al 20 di Giugno si chiude.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Infatti io chiedevo rispetto alla sua esperienza, secondo lei.

SINDACO

Rispetto alla mia esperienza io mi auguro...

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Visto che ha in mano tutti i faldoni...

SINDACO

Ascolti, io posso anche avere tanta esperienza, però Floris davvero diventa difficile. Poi tra due mesi o tra sei mesi mi viene a dire: ma si ricorda che aveva detto in base alla sua esperienza che forse il 20 di Giugno finiva? Però siccome le decisioni non le prendo io ma le deve assumere...

Io mi auguro che alla fine, proprio perché viene posta molta attenzione, non è che si dilata in là nel tempo per buttare via del tempo brillantemente. Ci sono tutta una serie di atti che devono collimare tutti. È come costruire un puzzle, un pezzettino alla volta sperando che nessuno batta forte la mano sul tavolo e faccia saltare il banco, senno' bisogna ricominciare daccapo. Non so se il paragone regge.

Per cui io mi auguro davvero che possa trovare conclusione, perché finita questa parte poi dopo ci sarà il rilascio da parte dell'Amministrazione Comunale di Nerviano degli atti necessari per poter sistemare dal punto di vista edilizio, dopo di che lo leggevo prima, ci vorranno dai 12 ai 18 mesi perché l'azienda completi, faccia proprie le opere ed arrivi fino in fondo.

Non stiamo parlando sicuramente di domani mattina, se è questa la finalità della domanda.

PRESIDENTE

C'è qualche altro Gruppo che vuole intervenire? No? Allora passiamo all'argomento n. 11.

P. N. 11 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 10.5.2008 - PROT. N. 15432 - DAL CONSIGLIERE COZZI MASSIMO DEL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLO STATO DI DEGRADO DELLA PIAZZA DELLA CHIESA DI CANTONE.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 11, interpellanza presentata in data 10.5.2008, protocollo 15432, dal Consigliere Cozzi Massimi, del Gruppo Lega Nord Lega Lombarda, in merito allo stato di degrado della Piazza della Chiesa di Cantone.

Consiglieri presenti in aula sono 17, ne ho contati 17 mi sembra. 17 su 21. Adesso il problema è chi sono assenti. Basili, poi Colombo, Carugo Dario, poi Villa, di qua c'è Leva, Giubileo... No, Giubileo c'è. Sala Carlo. No, non quadrano i conti, Sala Carlo c'è. Sono Basili, Carugo, Villa e Leva. 17 su 21, quadra.

In data 10.5.2008, protocollo 15432, è pervenuta al protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza, presentata dal Sig. Cozzi Massimo.

Nerviano, 10 Maggio 2008

Alla cortese attenzione Presidente del Consiglio Comunale
Oggetto: INTERPELLANZA.

PREMESSO:

- Che la Piazza della Chiesa di Cantone era stata recuperata diversi anni fa con un intervento apposito per ridare la giusta dignità che merita

SOTTOLINEATO:

- Che oggi la stessa piazza versa in un grave stato di degrado nella totale incuria con la vegetazione mai curata, con scarsa pulizia, con imbrattamenti vari, con il risultato di una piazza non degna di tale nome
- VISTO:**
- Che nel programma di questa Amministrazione Comunale vi è la valorizzazione di tutte le frazioni, quindi compresa quella di CANTONE!!!

SI CHIEDE

Al Sindaco come e se si intende intervenire per ridare alla frazione di CANTONE una Piazza degna di tale nome.

Saluti Padani.

CONSIGLIERE COMUNALE
F.TO Cozzi Massimo

PRESIDENTE

Massimo Cozzi ha cinque minuti per poter intervenire, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD / LEGA LOMBARDA)

Diciamo che questa sera ci siamo dedicati alla frazione di Cantone. Basta passare, come bene illustrano le foto che abbiamo allegato all'interpellanza per capire lo stato di degrado che regna nella Piazza della Chiesa di Cantone.

Come se non bastasse ancora una volta questa Amministrazione e questo Sindaco danno un'ulteriore dimostrazione del disinteresse più totale verso il territorio nervianese ed i suoi luoghi d'incontro.

È bene dire che negli anni scorsi con l'Amministrazione leghista del GIN furono rimesse a nuovo e valorizzate diverse piazze di Nerviano e delle sue frazioni, compresa Piazza della Chiesa di Cantone. Ora sta avvenendo il contrario, quelle piazze che sono state messe a posto stanno cadendo nel totale degrado.

Basta andare appunto nella Piazza di Cantone e si può vedere anche oggi tra l'altro, che siamo andati a vedere, vegetazione cresciuta a dismisura nell'incuria più totale, pulizia quasi completamente assente, panchine rotte e manutenzione pari a zero. Questo è il risultato tangibile di due anni di Amministrazione di Sinistra, perché bene ricordava, sono passati due anni di Amministrazione. Oltre le parole stiamo aspettando i fatti, dopo due anni, possiamo capire dopo un anno, ma dopo due anni... magari è il caso per dare un'accelerata di cambiare qualche Assessore Sig. Sindaco.

E dire che nel vostro programma amministrativo politico le parole che spiccano sono la valorizzazione delle frazioni. Possiamo dire che per quanto riguarda Cantone dopo due anni sono lì ad aspettare i cittadini di Cantone.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco la risposta, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Mi permetta solo una brevissima premessa, ma non per spirito polemico. Io credo che il risultato delle panchine divelte, di tanti atti che ci sono, non sia di un'Amministrazione di Destra o Sinistra o Centro, ma sia il frutto dell'azione di qualche imbecille, che è una cosa diversa secondo me.

Detto questo, rispetto alla Piazza di Cantone io credo, vuole perché tanti anni fa... ho un legame affettivo molto forte con la frazione di Cantone, per cui mi capita di frequentarla spesso. L'ho frequentata non più tardi di ieri mattina. Passavo, sono andato fin dentro al Parco del Roccolo e devo dire che nonostante gli sforzi davvero notevoli che si fanno per quanto riguarda il cercare di

mantenere un decoro sulla piazza, per quanto riguarda almeno lo spazzamento dei rifiuti, spesso e volentieri accade che soprattutto nelle ore molto tarde si fermino delle persone e lascino poi tracce evidenti della loro presenza.

Di questa questione abbiamo informato non tanto e non solo la Polizia Locale, che per quanto in quegli orari notturni, fatte salve le pattuglie che faranno tra un po', non ci sono, abbiamo informato ripetutamente anche i Carabinieri. Quindi cerchiamo di monitorare, cercano le Forze dell'Ordine per quello che possono di monitorare la situazione.

In realtà sul mantenimento invece dell'area a verde sono stati già fatti due sfalci che sono previsti ecc..., il tempo per altro quest'anno neanche ci aiuta molto perché si sfalcia l'erba, con queste piogge incredibili due giorni di sole e ricresce, e resta il fatto che il contratto credo... Sono già stati fatti gli sfalci di Aprile e di Maggio, abbiamo il taglio da fare nella terza decade di Giugno, che probabilmente andrà poi anticipata visto lo sviluppo delle foglie, degli arbusti che si presentano lì su quest'area.

Devo dire che è vero che si è sempre fatto uno sforzo per cercare di creare nuovi luoghi, di fare nuove aree ecc... Il problema però è che poi non basta, o meglio è forse meno impegnativo produrre o fare aree e poi dopo bisogna occuparsi della manutenzione. Su questo ripeto, stiamo lavorando e ci stiamo attivando.

Ribadisco un concetto, davvero basterebbe molto poco per mantenere in ordine ed ordinata non solo una piazza, ma anche... A me capita spesso di rincasare tardi alla sera, soprattutto al Sabato sera, su questo parcheggio si trovano gruppi di ragazzi, con i quali io mi sono fermato più e più volte a cercare di far capire che non è che è così faticoso, visto che c'è il bidone a dieci passi buttare dentro il bicchiere di plastica o la bottiglia di plastica, invece che magari lasciarla in mezzo al parcheggio. Ma tant'è insomma. Questo è il quadro con il quale ahinoi ci dobbiamo confrontare e misurare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Diritto di replica Cozzi, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD / LEGA LOMBARDA)

Il Sindaco è un buon incassatore, incassa tutto, quindi... Da parte nostra abbiamo due realtà diverse, vediamo la piazza in modo diverso. Noi la vediamo male e lei la vede bene, ne prendiamo atto Sig. Sindaco. Lasciamo ai cittadini di Cantone il giudizio.

PRESIDENTE

C'è la possibilità per un componente di Gruppo di poter intervenire. Floris, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

È chiaro che non sono fenomeni prevedibili se piove quattro mesi e l'erba si alza di 50 centimetri alla volta; però è anche chiaro che un pochino più di attenzione, magari sfruttando le nuove possibilità che vengono date, adesso io non vorrei aver letto male però mi sembra che ci sono possibilità per prendere degli operai che potrebbero fare la stessa cosa a tempo determinato. Quindi io dico questa Amministrazione potrebbe anche cercare altre possibilità, altre ipotesi, per affrontare dei fenomeni che non riguardano purtroppo solo la piazza di Cantone ma anche altri luoghi all'interno della città, che sono soprattutto di pulizia.

Anche se penso che magari una maggiore attenzione in alcuni posti che secondo me sono solo particolarmente di periferia e quindi come tale io sono un po' in disaccordo con il Sindaco che abbia un cosiddetto legame affettivo, perché io su Cantone vedo sempre queste micro problematiche che si susseguono e c'è poca attenzione.

Quindi questa interpellanza, se l'ho letta giusta da parte della Lega, è un'interpellanza che vuole essere da stimolo per cercare anche altre possibilità, e stimolare anche nell'ottica di dire non facciamo solo il possibile, quindi i due tagli all'anno nella parte primaverile - estate, forse è un po' poco.

Quindi trovare anche nuove soluzioni, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Pasquale Cantafio, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO /DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Riprendo brevemente la riflessione che ha fatto il collega Floris in merito un po' a questo discorso dell'interpellanza. Diceva che se questa interpellanza può essere da stimolo allora ben venga.

Però mi sembra che nell'esposizione che ha fatto il collega Massimo Cozzi, l'interpellanza posta su un problema, lui ha posto un problema e quindi si chiede una risposta, qualcosa su quel problema là. Mi sembra che lui abbia fatto dal mio punto di vista, dal nostro punto di vista, un ragionamento squisitamente polemico, dicendo questa Amministrazione non ha fatto niente, non fa niente. Mi sembra che dal mio punto di vista non ha niente a che vedere con il contenuto dell'interpellanza.

Io posso anche condividere il fatto... (Fine cassetta n. 2 lato B) (Inizio cassetta n. 3 lato A) ...io ho segnato un passaggio, "e nel totale disinteresse di questa Amministrazione", che poi parlavi prima della partecipazione ecc... Oltre che le parole... Mi sembra che non è su un'evidenziazione di un'interpellanza, hai sottolineato un problema, si cerca di dare risposta a quel problema, però mi sembra che non è l'occasione dell'interpellanza per dire che quando c'eravamo noi eravamo più bravi, meno bravi. Non mi sembra il luogo l'interpellanza. Si può indubbiamente, abbiamo tanti altri spazi per fare queste cose qua, per misurarci. Però lo spirito secondo me dell'interpellanza con queste riflessioni, non con quanto è scritto ma con quanto hai detto nel presentare l'interpellanza, io non posso condividere politicamente le riflessioni e le considerazioni che hai fatto. Anche se nell'interpellanza magari sono anche d'accordo per dire: guarda, il Consigliere Cozzi ha sottolineato un problema che effettivamente magari c'è. Okay, non dico in questo, parlo in generale.

Però il partire da un problema reale, dall'erba alta, dalla foto che metti, dicendo che qua nessuno ha fatto niente, solo parole, mi sembra un pochino troppo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento del Gruppo, come Gruppo... Lega Nord può intervenire.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD / LEGA LOMBARDA)

Fatto personale. Che il Consigliere Cantafio adesso ci voglia insegnare come fare le interpellanze, mozioni, insomma, noi facciamo il nostro modo di fare Opposizione, poi lo si può andare a condividere o meno, ma lasci a noi la scelta ed il modo di fare l'Opposizione.

PRESIDENTE

Grazie. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Silenzio. Colombo, silenzio. C'è qualche altro intervento? Non ci sono interventi? Bene, passiamo... Silenzio, Colombo.

P. N. 12 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 10.5.2008 - PROT. N. 15433 - DAL CONSIGLIERE COZZI MASSIMO DEL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLO STATO DI DEGRADO DELL'AREA DI INGRESSO AL PARCO DEL ROCCOLO IN FRAZIONE CANTONE.

PRESIDENTE

Passiamo alla n. 12, interpellanza presentata in data 10.5.2008 dal Consigliere Cozzi Massimo, per il degrado dell'area di ingresso del Parco del Roccolo, in frazione Cantone.

Consiglieri presenti in aula 13? 16, bravissima, 16 su 21. Sono assenti Basili, Carugo, Villa e Leva. Però forse.. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Giubileo stavolta. Giubileo è andato via, sì.

Nerviano, 10 Maggio 2008 .

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA.

PREMESSO:

- Che l'area di ingresso al Parco del Roccolo in località CANTONE, negli ultimi due anni, si ritrova in uno stato di vergognoso degrado e rappresenta un pessimo biglietto da visita per chi da lì entra in tale Parco
- Che il campo da calcetto, un tempo affittato a chi voleva giocare, oggi è diventato il punto di riferimento per gli extracomunitari di tutta la zona (marocchini, albanesi, rumeni ed altro) per giocare abusivamente e per farne una sorta di zona franca dove nessun altro può avvicinarsi!!!

SOTTOLINEATO:

- Che ci troviamo di fronte ad automezzi parcheggiati ovunque, spazzatura ovunque, reti metalliche, panchine e bagni ridotti in condizioni vergognose, senza il minimo intervento per impedire tutto questo

VISTO:

- Che negli ultimi tempi la situazione è ulteriormente peggiorata

SI CHIEDE

Al Sindaco se è al corrente di tale situazione e se e come intende intervenire per ripristinare la legalità da troppo tempo violata e per ridare un minimo di decoro all'intera area.

Saluti Padani.

CONSIGLIERE COMUNALE
F.TO Cozzi Massimo

Cozzi Massimo ha cinque minuti per poter presentare.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD / LEGA LOMBARDA)

Non voglio dare giudizi sennò i Democratici di Sinistra si arrabbiano. Lascio prima la risposta all'Assessore ed al Sindaco, dopo interverrò.

Volevo dire un'altra cosa Presidente, che una persona appena prima di intervenire dovrebbe chiedere la parola, se fa rispettare il Regolamento, grazie.

PRESIDENTE

Sì, ma io ho fatto un richiamo a Colombo. Pisoni vuole intervenire, prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Sì, riguardo a questa interpellanza. Come Amministrazione abbiamo purtroppo ben presente qual è la situazione che regna ed è esistente su quella che è chiamata la zona degli orti di Cantone. Ci stiamo e ci siamo attivati per cercare di porre rimedio ad una situazione di degrado, che è effettivamente insopportabile, è improponibile e quello che è scritto nell'interpellanza risponde sicuramente al vero.

È una situazione che sta diventando ingestibile, che stiamo cercando di monitorare sia con le pattuglie notturne della Polizia Locale che sono partite, sia richiedendo giri ed ispezioni di controllo ai Carabinieri di Parabiago.

Nel frattempo per cercare di ripristinare un minimo di ordine si è provveduto in data 9 Giugno a fare intervenire la squadra di emergenza dell'Enel per la messa in sicurezza dei contatori danneggiati da ignoti nei loro atti vandalici.

Tra il 9 ed il 10 Giugno la ditta AIMERI è intervenuta per provvedere alla pulizia di tutta l'area. Il 10 Giugno stesso è stata data disdetta della fornitura elettrica, e si provvederà in data 18 Giugno ad un'altra pulizia straordinaria di tutta l'area, ed il 19 Giugno con la ditta appaltatrice dell'appalto di manutenzioni edili si provvederà a chiudere quelli che sono, quelli che erano i bagni e le strutture accessibili coperte.

Dopo di che evidentemente su quell'area bisognerà pensare ad un intervento di riqualificazione, un intervento sostanziale; che a questo punto, vista l'oggettiva problematica, si potrà penso tranquillamente affrontare all'interno di una Commissione, che raccoglierà le idee della Maggioranza e dell'Opposizione, per capire come destinare e come gestire l'area stessa. Visto che la destinazione che era stata data probabilmente non era così idonea, visto probabilmente il fatto che si presenta piuttosto isolata da quello che è il centro abitato.

Per cui interventi sono stati fatti, si continuerà a farli per cercare di mettere in sicurezza ulteriormente l'area, si inviteranno le Forze sia della Polizia Locale che dei Carabinieri a sorvegliarla e pattugliarla. Dopo di che si cercherà insieme di raccogliere quelli che sono gli indirizzi, torno a ripetere, delle Maggioranze e delle Opposizioni, per capire qual è la migliore destinazione possibile da dare a quell'area.

Per cui mi sembra che non si deve preoccupare il Consigliere Cozzi Massimo che il Sindaco e questa Amministrazione non si sia accorta del degrado. Se ne è accorta, si sta cercando di porre rimedio. Come diceva anche prima il Sindaco gli atti vandalici purtroppo molto spesso sfuggono ad ogni sorta di controllo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Diritto di replica a Cozzi Massimo. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD / LEGA LOMBARDA)

Dire che è scandalosa - almeno da parte nostra - la risposta dell'Assessore è dire poco. Sulla destinazione dell'area, il degrado in quell'area lì è negli ultimi tre o quattro anni che c'è, diciamolo chiaramente; perché ricordiamoci che il campo di calcetto era stato dato in gestione alla Polisportiva U.S. Nervianese, che lo affittava a chi volesse giocare, ricavando degli introiti che poi venivano utilizzati. Poi non è stata più gestita da nessuno ed è arrivato il degrado.

Dobbiamo ricordare che quell'area, almeno dal punto di vista nostro, era il biglietto da visita per chi da Nerviano entrava nel Parco del Roccolo. Tutto questo oggi ormai non c'è più, le foto che abbiamo presentato lo dimostrano.

Spiace che l'Assessore non abbia detto una parola sul campo di calcetto. Campo di calcetto, basta andare a vederlo, occupato perennemente da cittadini extracomunitari, perennemente. Abbiamo macchine parcheggiate dappertutto, io chiedo quante multe, visto che le macchine non possono entrare lì, quante multe sono state date dalla Polizia Locale? Si è mai fatta vedere la Polizia Locale in zona?

Io sono andato personalmente con altri cittadini di Cantone a controllare la zona verso il 2 di Maggio, contavo la presenza di 25 macchine parcheggiate lì. Nessuna macchina della Polizia Locale, siamo rimasti lì per l'intera giornata, è passata in quella zona.

Cittadini, spiace dirlo ma la realtà era quella, tutti extracomunitari che giocavano tranquillamente nel campo di

calcetto, abusivamente. La vedono tutti quella situazione e nessuno è intervenuto. Noi ci chiediamo il perché.

Poi, adesso, che si possa andare a discutere sulla destinazione, noi la destinazione anni fa l'abbiamo data, funzionava, purtroppo ultimamente non funziona più. Chiediamo il perché di questo. Non si può andare a discutere di una cosa che secondo noi non funzionava.

È inaccettabile che quella sia diventata una zona franca dove la legalità è completamente assente. I Carabinieri intervengono, sono andati a vedere, perché a noi risulta anche che c'è spaccio di droga in quell'area, segnalato dai cittadini di Cantone. Sono andati i Carabinieri a vedere? Hanno controllato? Sono stati sollecitati? La Polizia Locale va ogni tanto a fare dei giri? Perché se non la vediamo da altre parti di Nerviano figuriamoci lì.

PRESIDENTE

Grazie. Risposta al Sindaco, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Guardi, rispetto all'utilizzo del campetto di calcio effettivamente la Polisportiva Nervianese non ha più voluto occuparsi della gestione. A più riprese abbiamo cercato di coinvolgere qualche associazione che fosse disponibile a gestire questo spazio. Ora a differenza sua io non faccio un discorso, perché non ho capito se i cittadini extracomunitari... No, perché non è che un extracomunitario non può giocare sul campetto di calcio. Posto che sia un extracomunitario con il regolare permesso di soggiorno per me è un cittadino non comunitario. Poi forse i rumeni nel frattempo sono diventati comunitari, per cui non sono più neanche da considerarsi extracomunitari.

Credo che davvero lì la scelta, ma anche la stessa allocazione degli orti, noi abbiamo aperto da tempo un confronto anche con chi gestisce gli orti comunali, perché a rigor di Regolamento non sono proprio gestiti come il Regolamento prevede. Per esempio mi viene da pensare che il nostro Regolamento prevede il divieto di piantare alberi ad alto fusto, se voi andate lì vedete albicocchi, ciliegi, pruni.

È altrettanto evidente che non si vuole entrare con una mano pesante, proprio perché almeno quando sono presenti queste persone che conducono i loro orti un minimo di presenza e di presidio sul territorio c'è.

Le assicuro, ma questo perché è un dato reale, un dato di fatto confrontabile con i dati che ha la Caserma dei Carabinieri, in quel luogo in più di un'occasione sono stati fatti interventi. Sono stati fatti interventi e sono

stati anche eseguiti degli arresti non tanto tempo fa, proprio legati al discorso dello spaccio di droga.

La difficoltà vera del controllo su quell'area è data da che cosa in buona sostanza? Dal fatto che grazie al sottopasso c'è una via di ingresso ma c'è anche poi una via di uscita, per cui per poter - usando un termine un po' poliziesco - blindare all'interno di quest'area le persone che si vogliono identificare o che si vogliono fermare occorre un certo numero di uomini, perché bisogna entrare da una parte e prevedere il blocco dall'altra.

La Polizia Locale effettua controlli. Io posso capire che lei non li ritenga soddisfacenti, ma le assicuro che di lì passano, ed in qualche occasione, adesso non ho qua il dato, comunque mi riservo di procurare il dato e di darglielo, di verificare quanti che accedono all'interno dell'area del parco senza permesso sono stati multati.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche rappresentante per Gruppo che vuole intervenire? Floris, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Grazie. Se l'interpellanza di prima voleva essere di stimolo questa penso che sia proprio un'interpellanza che va un po' a toccare i nervi scoperti di questa Amministrazione. Perché vede Sig. Sindaco, adesso, giusto perché mi conservo sempre tutto, mi sono conservato un suo manifestino del 2003, dove c'era scritto "Avrò cura della nostra città" e forse però c'era esclusa la frazione di Cantone, perché stasera sentiamo un po' di tutti i colori. Sentiamo la piazza, sentiamo il campo da calcio, non ultima c'era la situazione delle scuole vecchie, che si saranno da rifare, però sono in una situazione di degrado assoluto. Casualmente erba alta, qualcuno denuncia, poi dopo due giorni la tagliano. Un pochino più di attenzione ci vorrebbe.

La situazione è di effettivo degrado, tante cose lo fanno pensare. Spiace francamente pensare che sia sempre l'Opposizione a dover stimolare, a dover dire le situazioni di degrado che ci sono.

Ci sono due Consiglieri di Cantone, che abitano a Cantone qui, io non li ho mai sentiti. Le interpellanze si fanno anche da parte della Maggioranza, non solo da parte dell'Opposizione, soprattutto se devono essere di stimolo. Mai sentiti una volta.

Io stasera avrei sperato che avessero detto due parole. Due parole, due, non le ho sentiti.

Abbiamo persino un Assessore di Cantone, che abita davanti alle scuole vecchie, dove c'era l'erba alta, i pali divelti, ci sono ancora; perché è vero che l'erba si taglia

ma poi i pali rimangono divelti, le porte di legno rimangono giù per terra e nessuno le raccoglie. Quindi il degrado è evidente. È evidente a tutti. Forse qualcuno non lo fa vedere.

Tornando invece al discorso del campo io penso che veramente sia una situazione quasi di extraterritorialità. C'è una situazione a dir poco indecente. Io ho fatto delle segnalazioni all'epoca sul discorso dell'illuminazione, perché rimaneva l'illuminazione accesa notte - giorno lì senza nessuno. È passato circa un mese e mezzo prima che andasse in porto questa cosa.

I bagni sono una cosa disastrosa. Non basta murarli, rimane un caseggiato di quattro metri per tre nel nulla. Lì di fianco adesso nasceranno una serie di case nuove, cosa ci sarà per queste case nuove? Degrado?

Allora questa situazione forse era da pensare anche un po' prima. Adesso scopriamo che l'Assessore dice: facciamo una bella Conferenza, una bella Commissione e decidiamo, vediamo cosa fare.

Accipicchia, lì queste case sono quasi non dico terminate ma siamo quasi al limite, si troveranno degrado, pezzi di vetro, gente che va e che viene, gente... Io non dico che siano tutti extracomunitari, perché secondo me ci sono anche tantissimi ragazzi che sono di Nerviano, non sono solo extracomunitari o gente non di Nerviano, tanto per intenderci; perché io li vedo spesso e tanta gente siccome sfreccia, entra in Cantone e poi va di là, sono ragazzi che hanno i motorini, le cose, fanno dei disastri. Fanno dei disastri anche negli orti. Io ho parlato con diverse persone che hanno gli orti, entrano, spaccano tutto.

Non serve soltanto pulire. Stamattina c'era esattamente una situazione da ecatombe dal punto di vista della pulizia. Sono passato stamattina, c'era il disastro lì, Assessore.

Quindi rifare la grossa pulizia... Tra parentesi, stamattina uscendo ho incontrato il camioncino dell'AIMERI che è arrivato, ha fatto così, ed è tornato indietro. Non so se era compito suo pulire anche lì, però io tornavo da lì ed il camioncino dell'AIMERI ha fatto un'inversione ad U proprio quando uscivo io. Ma non ha raccolto assolutamente nulla. Forse non toccava a lui, però sono quei camioncini piccoli che spazzano, non so se sono quelli, magari mi sbaglio.

Altra cosa, non è solo questione di pulizia, è una questione anche che tutta la parte in legno, non tutta, la larga parte della parte in legno è divelta. La rete è completamente divelta. Il campo da calcio è un eufemismo chiamarlo campo da calcio. È un campetto devastato.

Potrebbe essere una zona anche senza porte, perché anche le porte di per sé sono su per modo di dire.

Dietro al campo da calcio, Assessore, si è fatta una strada che non dovrebbe esistere, perché va in una proprietà privata ed esce esattamente nella parte delle ditte. Lì è transito di tutti.

La prima cosa che dovevate fare ad esempio era chiudere l'accesso a quella strada. La strada, la rete che c'è di divisione tra il campetto e quella strada era stata messa per due volte dall'Amministrazione Leghista. Lo so benissimo perché l'ex Assessore... Mi verrà il nome, l'aveva messa due volte. Da quando siete su voi non è stata mai rimessa, mai rimessa.

Queste sono delle mancanze oggettive inopinabili.

PRESIDENTE

Concluda perché sono cinque minuti.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Sì, grazie. Il problema non è soltanto alla sera, è anche di pomeriggio. Non possono sostanzialmente passare due anni a mio parere perché questa Amministrazione ci venga a dire troviamo le idee, sono bene accette. O meglio, adesso siamo a questi livelli, ma per due anni bisogna avere la correttezza di dire per due anni non abbiamo fatto nulla, perché questa è la verità, questa è l'unica verità. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco per la risposta, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Guardi Floris, io parto da un ragionamento un pochino diverso dal suo. Io non credo di essere depositario di alcuna verità. Ho delle opinioni, ho delle idee e diffido generalmente da quelli che mi dicono io ho la verità in tasca.

Sicuramente su quell'area sono state investite risorse, si potrebbe pensare di fare un intervento drastico, entrare con la ruspa, demolire il tutto, ma altri prima di noi hanno fatto una scelta invece di valorizzazione, come giustamente si faceva notare prima, di quell'area. Doveva essere il biglietto da visita.

Ora, io ho sentito, io continuo, credo di sostenerlo, poi saranno i cittadini a dire se effettivamente ho avuto cura o non ho avuto cura di questa città, se mi sono dimenticato di un pezzo di territorio piuttosto che di un altro.

Guardi, un conto è pensare e cercare di risolvere un problema. Un conto è tentare di puntare il dito, siete

stati inefficienti, questi sono i fatti. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sì, infatti queste sono considerazioni sue. Lei diceva ... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, abbia pazienza, io rispetto i suoi pensieri, non li condivido quasi mai però li rispetto. Le dico questo... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, ma infatti i fatti, i fatti dicono che lì dentro è stata fatta un'azione ripetuta, ripetute azioni vandaliche. Lo sforzo che noi abbiamo fatto era quello come dicevo prima di trovare qualcuno che si occupasse, perché a noi non è sembrata una scelta poi così tanto brillante quella di collocare degli orti in una porzione del territorio difficilmente controllabile, però è stata fatta.

Era sicuramente uno strumento intelligente quello di affidare ad un'associazione la gestione di questo impianto, questa associazione non lo vuole più gestire, nonostante le ripetute insistenze.

Stiamo pensando davvero, stiamo valutando che tipo di soluzione fare, prima di intervenire in maniera drastica e dire siccome non riusciamo a gestire questa porzione di territorio mettiamo a tabula rasa. Il problema non si sposta, perché al di là di quelli che vanno agli orti, al di là di quelli che vanno a giocare la presenza delle persone - definiamole così - moleste, se mi passa questo termine, c'è, ci sarà e ci sarebbe comunque.

Sicuramente con l'arrivo delle nuove abitazioni il problema del controllo si farà ancora più pressante; ma quando si parla anche di controllo sociale indiretto, quel luogo oggi è frequentato proprio perché diventa una zona dove o uno ci passa oppure non c'è nessuno che può dare fastidio a qualche losco traffico, piuttosto che ad altro.

Nel momento in cui ci saranno persone che abitano tutti i giorni, che affacciano su questo luogo, probabilmente io credo che alcune condizioni cambieranno; anche per chi oggi pensa di utilizzare quell'area in un certo modo ed in una certa maniera.

È questo lo spirito con il quale ci stiamo approcciando. Le giuste critiche sono sempre ben accette. Ripeto, a volte trovare una soluzione non è così immediato o così semplice come si gradirebbe fare; perché lei ha posto delle questioni, se io dovessi chiederle qual è la sua soluzione, mettiamo un Vigile fisso dalla mattina alla sera lì, mettiamo una pattuglia dei Carabinieri fissa dalla mattina alla sera lì? Lei sa benissimo che queste cose non si possono fare, che bisogna quindi cercare di fare l'una e l'altra cosa, cercare di fare il controllo e cercare poi di mettere insieme tutta una serie di azioni e di attività che rendano davvero fruibile il Parco del Roccolo in quanto tale; perché francamente che poi accedano da lì fiumi di persone che vogliono andare a vedere il Parco del Roccolo

lì dentro è abbastanza difficile, per i limiti oggettivi che ha il Parco del Roccolo.

Però sicuramente se fosse molto più frequentato molti fenomeni potrebbero essere meglio controllati e meglio monitorati.

Poi mi pare che c'era l'Assessore Carugo a cui ho rubato la parola, prego.

PRESIDENTE

L'Assessore di Cantone giustamente...

ASSESSORE CARUGO ALBERTO

Più che altro essendo di Cantone sono stato coinvolto dal Consigliere Floris per questa...

Guardi, io voglio premettere una cosa, vivo a Cantone dal 2001, sono venuti a vivere a Cantone. Devo dire che la soluzione sia degli orti sia di quella del campetto di calcetto non è stata una soluzione brillante, posizionata dove si trova lì. Inutile nasconderci. Questa è l'idea della maggior parte degli abitanti di Cantone.

Detto questo occorre dire come effettivamente adesso esistendo il problema, il problema però si verifica. Io già nel 2003, quando mia figlia è nata, era la grande estate calda, me la ricordo ancora, quindi andavo in quelle zone anche di mattina presto per poter avere un po' di fresco, le problematiche che esistono oggi, oggi sempre più amplificate, esistevano già allora. Già allora mi ricordo che c'era ad esempio alla Domenica chi giocava.

Allora il problema... la soluzione va trovata. Non è che sicuramente questa Amministrazione per due anni ha dormito. È un problema che si tira avanti ormai da tanto e va risolto. Ma non si può risolvere come qualcuno pensa ... mettere delle pattuglie, fare una ... controlli. È inutile, non facciamo finta che non sia così. Non che in due anni che cosa abbiamo fatto, il problema non è quello, il problema è un altro, il problema è di decidere che cosa fare. Perché non si può pensare che una pattuglia stia lì 24 ore su 24, cerchiamo di renderci conto. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, bisogna trovare la soluzione, ma nel momento in cui noi diciamo o chiediamo... Io un'idea l'avrei, non la dico però io l'avrei un'idea. Sicuramente la soluzione migliore è valutare forse ad esempio quel campo di calcio la chiusura, l'impedimento naturalmente a tutti dell'accesso; perché secondo me non è stata una brillante idea. Nessuno si prenderà in carico quel posto, nessun tipo di associazione, ma neanche un imprenditore privato, mai prenderà in gestione.

Per cui è chiaro che la situazione è: il campetto ad oggi c'è, gli orti ci sono, secondo me non sono gestibili, generano solamente dei problemi ulteriori adesso quando

arriveranno le nuove abitazioni. Troviamo la soluzione che è sicuramente, secondo il mio punto di vista, possibile, da valutare; però è giusto coinvolgere tutti. Infatti l'Amministrazione credo che abbia intenzione di coinvolgere tutti i Consiglieri ed anche i cittadini di Cantone; anche se essendo di Cantone credo di sapere i cittadini di Cantone al 70% che cosa vorranno e che cosa proporranno per gli orti e per il campetto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Può intervenire qualcun altro. Girotti, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD / LEGA LOMBARDA)

Personalmente penso che gli orti non creino nessun problema agli abitanti di Cantone. Creano problemi invece quelli che vanno con le automobili fino a ridosso del campetto di calcio, fino sulla discesa del sottopasso e fin sotto il sottopasso. Sono decine e decine di automobili che vanno in una zona dove addirittura è vietato andare perché è Parco del Roccolo.

Quindi non ci vuole il Poliziotto fisso 24 ore su 24, basta un giretto una volta al giorno, prendere nota delle dieci targhe che ci sono lì, dieci multe, ed il giorno dopo ce ne sono cinque, il giorno dopo una, il giorno dopo non c'è più nessuno. Semplice, però non lo si vuole fare; anche perché probabilmente vista la qualità dei personaggi che girano lì dentro non basta mandare una pattuglia con solo due Vigili, perché rischiano di prenderle.

Il problema è questo, il problema di una zona extraterritoriale dove vigono delle leggi diverse. Io ci passo al pomeriggio quando vado a correre, in effetti c'è parecchia gente che lì non dovrebbe starci. La stesa strada sterrata anche dopo averla rifatta, messa a posto, dopo un mese è tutta da buttare via, si formano delle buche immense a furia di far passare macchine.

È vero, c'è anche qualche trattore che passa per andare nei campi, ma il degrado deriva da quello.

Poi mi ha scioccato l'idea dell'Assessore, dice ma adesso chiudiamo i bagni, oppure il Sindaco che dice entriamo con la ruspa. Scusate, sono state fatte delle cose che possono andare bene per la cittadinanza, le si facciano funzionare.

Non si riesce a trovare chi gestisce l'impianto? Ma la Giunta di prima c'era riuscita, perché voi non riuscite a gestire le cose semplici? Qui non funziona, chiudiamolo. L'ex meccanico non funziona? Chiudiamolo. Chiudiamo tutto. Le strade sono piene di buche, lasciamole senza buche. L'erba cresce alta? Non riusciamo neanche a tagliare l'erba? Cosa siete lì a fare allora?

Poi mi sembra strano anche quello di dire facciamo una Commissione per raccogliere gli indirizzi, ma per decidere cosa? Un campetto di calcio che cosa può diventare? Può rimanere campetto di calcio. Al massimo, non so se sarà possibile, metterci sopra una piccola tensostruttura, ma non credo di possa, ma la sua destinazione è quella, da campetto di calcio, da luogo di relax e di svago.

Il primo pezzettino subito all'ingresso, dove ci sono le panchine, il barbecue ed il bar, che ritorni ad essere agibile dalla cittadinanza. La AIMERI che gira invece di fare la retromarcia senza andare là, che vada là una volta al giorno a raccogliere i rifiuti. Semplice, basta farglielo fare.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Io quando ho visto questa interpellanza, conoscendo la situazione, mi ha veramente scioccato quando ho visto le foto. Io me lo ricordo bene questo impianto perché l'ho visto realizzare, l'ho seguito e via. Devo dire che dai cittadini di Cantone era visto con piacere. Io non abito a Cantone, ci sono nato però e ci ho vissuto per un po' di tempo e ci bazzico anche parecchio, per motivi che ho parecchi parenti. Per cui non è che i cittadini di Cantone erano contrari, sono contrari nello stato d'uso che c'è, che è una cosa diversa. Oltretutto le posso assicurare Assessore che arrivavano anche da fuori paese per frequentare il barbecue, ed era frequentato in modo pulito. Ci venivano volentieri. Diciamo che era un posto che ci era invidiato.

Lei fa dell'ironia fuori posto, perché effettivamente non ha mai seguito le cose. Adesso che le sta seguendo e si trova anche male perché parla a sproposito, non sapendo magari la storia di un posto. Lei la vede in un momento, visto che c'è andato da quando è cominciato il degrado, ed è colpa sua, tra i vari responsabili di questo degrado, visto che fa dell'ironia le rispondo in modo appropriato, è colpa sua, o parte di colpa sua del degrado che c'è.

Io dico voi dite che non trovate nessuno che lo gestisce, è stato gestito per vari anni con varie soddisfazioni, perché chi lo gestiva ha abbandonato? Perché ha fatto delle richieste che non sono state soddisfatte e se ne sono andati; perché hanno trovato un muro contro le richieste di gestione di quel posto. Però quel posto era frequentato di sera, di gente che andava lì a giocare, era a disposizione dei cittadini di Cantone anche per poter

giocare senza pagare niente di giorno. Se lei non lo sa glielo dico io.

Negli orti non è proibito piantare le piante di frutta, come ha detto il Sindaco prima, perché ho partecipato alla stesura del Regolamento, le piante di frutta non sono piante ad alto fusto; le piante d'alto fusto sono un'altra cosa, ma le piante di frutta erano consentite all'interno degli orti.

Per quanto riguarda la situazione come è, che cosa significa? Che stiamo... Le cose che ci sono, i beni del Comune che ci sono dovrebbero essere mantenuti nel miglior modo possibile.

Io dico: c'è una deficienza per creare manutenzioni ai beni del Comune? È evidente che c'è una deficienza. Può essere non frequentato, ma non si può vedere e dopo due anni perché Cozzi Massimo presenta un'interpellanza accorgersi che lì hanno distrutto tutto. Sono beni del Comune che andrebbero visti, valutati, salvaguardati; perché è un patrimonio comunale, al di là dei vandalismi che ci sono, è un costo sociale il vandalismo. La gente fa le cose, purtroppo vanno ripristinate. È un costo sociale, sennò dovremmo chiudere tutto. Anzi, voi avete approvato delle delibere per mettere i bagni nei parchi, perché faranno quella fine, allora si fanno, si ridistruggono, si fanno, si ridistruggono.

Il fatto di dire facciamo una cosa perché arrivano indirizzi in questo senso, noi l'indirizzo l'abbiamo dato, voi non siete capaci di portarlo avanti.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo al punto n. 13.

P. N. 13 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13.5.2008 - PROT. N. 15696 - DAL GRUPPO FORZA ITALIA IN MERITO AL PESSIMO STATO CONSERVATIVO DELL'INGRESSO, DELLA CAPPELLA E DELLE PARTI INTERNE COPERTE DEL CIMITERO.

PRESIDENTE

Punto n. 13, interpellanza presentata in data 13.5.2008, protocollo n. 15696, del Gruppo Forza Italia, in merito al pessimo stato conservativo dell'ingresso, della cappella e delle parti interne coperte del cimitero.

Consiglieri presenti in aula 16 su 21. 15 su 21. Sono assenti Basili, Carugo, Leva, Giubileo, Villa Elena. Sono 16 su 21. Sono assenti Basili, Carugo, Leva, Giubileo e Villa.

In data 13.5.2008, protocollo n. 15696... Cosa c'è? E' pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza, presentata dai Consiglieri Sig. Sergio Floris, Giuseppina Sala, Marco Verpilio.

Alla cortese att. del Presidente del Consiglio Comunale

Prof. Andrea Piscitelli
al Vice Sindaco e Assessore alle opere pubbliche e commercio
Sig. Roberto Pisoni

Tipo atto: Interpellanza

Data di redazione: 22 aprile 2008

Destinatari: Presidente del Consiglio/Vice Sindaco

* da inserire nel primo Consiglio comunale utile
premessi che:

- Il cimitero è quel "luogo di riposo" dell'anima, ma anche di fede e di ricordo;
- Il cimitero di Nerviano è un luogo molto frequentato dalla cittadinanza;

constatato che:

- Nella parte coperta a destra ci sono forti infiltrazioni di acqua piovana, che oltre a danneggiare la struttura potrebbero danneggiare anche i resti mortuari;

ritenuto che:

- L'ingresso, la Cappella e in genere tutte le parti interne coperte sono in pessimo stato conservativo-manutentivo;

si chiede

All'amministrazione di relazionare in merito e quali azioni intende mettere in campo per la risoluzione di suddetta problematica.

F.TO Dott. Sergio Floris

Consigliere comunale di
Forza Italia
F.TO Sig.ra
Giuseppina Sala
Consigliere comunale di
Forza Italia
F.TO Sig. Marco Verpilio
Consigliere comunale di
Forza Italia

Il primo firmatario è il Dottor Floris, ha cinque minuti per poter aggiungere qualcosa a questa interpellanza.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Grazie Sig. Presidente. Non mi sento di aggiungere nient'altro. L'interpellanza è abbastanza chiara. Siccome effettivamente nel cimitero nella parte destra ci sono forti infiltrazioni, volevo chiedere appunto all'Amministrazione che cosa vuole fare da qui spero a breve per ovviare a questa problematica. Grazie.

PRESIDENTE

Il vice Sindaco risponderà, prego.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

È già stato fatto un sopralluogo da parte dell'Ufficio Manutenzioni ed è in fase di realizzazione adesso uno studio, prevedrà un impiego straordinario, uno studio di fattibilità di che tipo di intervento effettuare. Si renderà sicuramente necessaria la sostituzione della guaina, dopo di che appena finito questo studio di fattibilità e quantificato economicamente l'intervento si provvederà ad intervenire.

Questo vale sia per la parte più gravata dalle infiltrazioni che è stato detto all'ufficio di fare comunque un sopralluogo in tutto il cimitero, in modo da evidenziare se ci sono altre problematiche. Tutto ciò che poi potrà essere fatto con le manutenzioni ordinarie, quindi quelle già appaltato, verrà fatto brevemente; per quanto riguarda invece il discorso dello straordinario lo si farà attraverso uno studio di fattibilità. Quindi verrà quantificato il tipo di intervento e si procederà all'intervento stesso. Grazie.

PRESIDENTE

Floris, prego.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Sono...

PRESIDENTE

Vuoi finire?

ASSESSORE PISONI ROBERTO

È ancora in fase di elaborazione, poi appena sarà terminato lo sottoporro, lo sottoporremo probabilmente magari anche alla Commissione, o se il Consigliere Floris vuole visionarlo... Grazie.

PRESIDENTE

Floris, prego.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Volevo fare una domanda, me la conta come intervento e quindi poi devo fare... faccio tutto? Faccio tutto, sennò come al solito poi ci sono i soliti disguidi.

Volevo chiedere all'Assessore innanzitutto quando è iniziato questo studio, sostanzialmente quando avete fatto il sopralluogo e capire in che data c'è stato questo. Poi volevo sapere anche, siccome a mio parere nella risposta è stato un po' evasivo sui tempi, perché un conto è fare uno studio, un conto è poi realizzare l'opera di manutenzione. Lì c'è una situazione a mio parere abbastanza grave, quindi diciamo urge al più presto l'opera. Il fatto di fare uno studio diciamo non rassicura la mia persona ed anche tutto il mio Gruppo.

Speriamo quanto prima che lei ci dia notizie per quanto riguarda la vera e propria opera manuntentiva, sia ordinaria sia straordinaria a questo punto; perché c'è quella immediata, che ci ha appena detto che spera si faccia quanto prima, poi mi sembra di capire che invece c'è la manutenzione più ampia e globalizzata. Grazie.

PRESIDENTE

La risposta, Assessore.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Adesso la data del sopralluogo non gliela so dire perché gli uffici mi hanno assicurato che è già stato effettuato.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria è già stato dato incarico di intervenire nel più breve tempo possibile. Ovviamente per quanto riguarda invece quelle di straordinaria, adesso io sinceramente non riesco a quantificare i tempi; eventualmente domani chiederò se gli uffici possono essere così precisi, poi le farò sapere. Però ci vuole comunque uno studio un minimo approfondito.

Quello che è stato fatto e che sta per essere fatto sulla scuola di Via dei Boschi verrà fatto anche probabilmente con le coperture del cimitero. Per cui non interventi a tampone ma un intervento che possa risolvere nella sua interezza la problematica.

PRESIDENTE

Ha diritto ancora ad un intervento come Forza Italia.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Comunque nell'ultimo mese è stato fatto il sopralluogo, orientativamente.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Girotti, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD / LEGA LOMBARDA)

Sì, la risposta dell'Assessore mi è sembrata una fotocopia di tante altre risposte date in passato. Vedremo, faremo, stiamo pensando a cosa fare, poi faremo sapere, faremo vedere, probabilmente in Commissione.

L'interpellanza chiedeva che cosa si intende fare. L'interpellanza è stata fatta il 13 Maggio, adesso è il 16 Giugno, è passato più di un mese, quindi una mezza idea o un quarto di idea bisognava averla secondo me. Probabilmente è sufficiente andare su e dare un nuovo giro di catramina sul tetto, che non è un tetto, è una terrazza, almeno si tamponava la situazione in attesa di interventi ben più pesanti da fare in futuro; che probabilmente essendo così pesanti dovevano rientrare in un triennale. L'intervento di emergenza era semplicemente una sistemazione della copertura di eternit, con la catramina e basta.

PRESIDENTE

È iscritta a parlare Sala Giuseppina, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA)

Magari a Cantone non tutti i Consiglieri vanno a vedere il degrado, però generalmente nei cimiteri purtroppo ci vanno moltissimi. Nell'ultimo mese è stato fatto un intervento di sopralluogo, mi fa pensare, poi come dice qualcuno forse a pensare male ci si azzecca, che a seguito dell'intervento, dell'interpellanza, poi si è deciso di fare un sopralluogo. Dovrebbe essere nell'ordinaria amministrazione fare il sopralluogo della Cosa Pubbliche che - ripetiamo - noi cittadini paghiamo.

Io non voglio prendere, non vogliamo prenderci né i meriti dell'iniziativa e quant'altro, sta di fatto che anche se questa Amministrazione tende e spesso lo fa a non stare a sentire la Minoranza, a non convocare le Commissioni ad hoc, però è pur vero che le interpellanze della Minoranza servono da sprono all'Amministrazione.

Ci meravigliamo come mai la stessa Maggioranza non porti avanti delle iniziative come le stiamo portando avanti noi. Tutto tace.

Se amministrare un Comune è così vediamo alla fine degli anni se la fiducia dei cittadini ci sarà ancora per questa Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Passiamo allora al punto n. 14.

P. N. 14 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16.5.2008 - PROT. N. 16160 - DAL GRUPPO FORZA ITALIA IN MERITO ALL'INSTALLAZIONE DEI RILEVATORI DI INFRAZIONI SEMAFORICHE.

PRESIDENTE

Punto n. 14, interpellanza presentata in data 16.5.2008, protocollo n. 16160, dal Gruppo Forza Italia, in merito all'installazione rilevatori di infrazioni semaforiche.

Consiglieri presenti in aula 16 su 21. Sono assenti Basili, Carugo, Leva, Giubileo, Villa. Però Verpilio non lo vedo più io, perciò adesso manca anche Verpilio, giusto? Sono 15 su 21. Assenti Basili, Carugo, Leva, Giubileo, Villa e Verpilio.

In data 16.5.2008, protocollo 16160, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza, presentata dai Signori Consiglieri Sig. Sergio Floris, Giuseppina Sala e Marco Verpilio.

Alla cortese att. del Presidente
del Consiglio Comunale

Prof. Andrea Piscitelli
E pc al Sindaco
Sig. Cozzi Enrico

Tipo atto: Interpellanza

Data di redazione: 9 maggio 2008

Destinatari: Presidente del Consiglio/Sindaco

* da inserirsi nel primo Consiglio comunale utile
premessi che:

- Sono in via di installazione i rilevatori di infrazioni semaforiche, cosiddetti "Vista-Red";
si chiede

Quale è la ditta che fornisce e gestisce gli apparati?

Di quanti secondi sarà il tempo del segnale semaforico giallo?

Questo tempo del segnale giallo, da che laboratorio è stato certificato?

La ripresa video dell'infrazione parte dal momento del segnale semaforico giallo oppure quando scatta il rosso?

Quale sarà il valore della multa incassata dal Comune per ogni infrazione e quanto percepirà l'azienda che gestisce gli apparati per infrazione?

Chi notificherà la multa al trasgressore?

Se un multato vorrà vedere il filmato dove gli viene contestata l'infrazione, dovrà pagare un'altra somma di denaro? Se sì, a quanto ammonta?

Quanti incidenti si sono verificati nei due incroci dove verranno installati i Vista-red negli ultimi due anni?

F.TO Dott. Sergio Floris
Consigliere comunale di

Forza Italia

F.TO Sig.ra Giuseppina Sala
Consigliere comunale di

Forza Italia

F.TO Sig. Marco Verpilio
Consigliere comunale di

Forza Italia

Sergio Floris, primo firmatario, ha diritto a cinque minuti, prego.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Grazie Sig. Presidente. Questa interpellanza arriva in maniera un po' anomala perché a prima vista può sembrare un'interrogazione, perché fa delle domande puntuali a cui appunto mi aspetto delle risposte puntuali.

Però è volutamente messa come modalità di interpellanza perché vuol far sì che si ampli il dibattito su un qualcosa che noi riteniamo estremamente negativo, pur non essendo ancora sul territorio nervianese. Poi una volta sentito le risposte che mi darà il Sindaco farò le mie considerazioni in merito. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, prego, ha facoltà di parola.

SINDACO

Devo dirle che quando ho letto questo tipo di interpellanza... (Fine cassetta n. 3 lato A) (Inizio cassetta n. 3 lato B) ...quanti secondi durerà il giallo, chi fornisce e gestisce gli apparati.

Alla prima domanda rispondo chi vincerà la gara. Alla seconda le posso rispondere che ci sono Decreti Ministeriali, queste apparecchiature vengono tarate e vengono omologate dal Ministero dei Trasporti, per cui saranno i Decreti Ministeriali a dire quanto tempo di secondi di giallo bisogna fare su questo tipo di impianto.

Questo tempo del segnale giallo da che laboratorio è stato certificato dipenderà dal tipo di apparecchiatura che verrà installata. Anche qui se è stato certificato da qualche laboratorio sarà necessariamente un atto prodotto in sede di gara.

Non so dirle se la ripresa video dell'infrazione parte dal momento in cui è giallo, ma credo proprio di sì perché la tipologia di questo apparato non è che scatta la fotografia in un determinato punto dell'incrocio, ma parte

prima ed arriva anche un pochino dopo. Quindi questo sicuramente sì.

Quale sarà il valore della multa incassata per ogni infrazione dipende dal tipo di infrazione che viene fatta al Codice della Strada, perché se io faccio un sorpasso in corrispondenza di intersezione e passo con il semaforo rosso ho violato almeno quattro norme del Codice della Strada. Se poi sono anche in giro senza cinture diventano cinque.

Chi notificherà la multa al trasgressore, la notifica delle sanzioni avviene attraverso il processo normale di verbalizzazione a cura della Polizia Locale.

Se un multato vorrà vedere il filmato sicuramente potrà averne accesso; non credo che in nessun contratto che io conosca è prevista un'ulteriore somma di denaro per la visura di questa cosa.

Rispetto al numero degli incidenti che sono stati rilevati negli ultimi due anni diciamo che durante le ore diurne, che però sono quelli meno, sono circa una dozzina; mentre sono molti di più gli incidenti rilevati in orario serale - notturno.

Detto questo non credo di avere molto altro da aggiungere. La inviterei a guardare le deliberazioni o le determinazioni del Comandante nel momento in cui andremo ad acquisire, a fare la gara, e sulla base dell'esito della gara potrà chiedere direttamente al servizio, alla Polizia Locale, le modalità con cui questo apparato verrà installato.

PRESIDENTE

Dottor Floris, prego, diritto di parola.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Mi spiace perché francamente veramente pensavo che già il bando fosse stato fatto e già... Quindi siccome non sono... Esatto, siccome sono due mesi che se ne parla pensavo che il bando fosse già stato fatto ed anche l'assegnazione.

Detto questo, siccome io non sono assolutamente convinto della bontà delle risposte che mi ha dato stasera il Sindaco, per tanti motivi, mi ripropongo di ripresentare la stessa interpellanza appena sarà stato vinto il bando, e mi aspetto che il Sindaco mi risponda in maniera un pochino più precisa.

Senza vena polemica, perché se guarda un po' i siti internet vedrà che le cose non stanno proprio così. Ad esempio sul tempo del giallo non è vero che c'è un tempo esatto certificato, tanto è vero che tanti Comuni l'hanno messo variabile da 3 secondi a 9 secondi; quindi non è vero che è imposto il tempo. Okay.

Seconda cosa, non è vero che questi apparati dovrebbero riprendere dallo scatto del semaforo giallo, perché sempre si evince su internet che proprio i Vista-Red sembra che scattino esclusivamente dal rosso in poi, facendo il filmato di 30 fotogrammi, ve lo anticipo. Quindi non è neanche un filmato fluido, è un filmato fatto da 30 foto sostanzialmente, sembrerebbe che parte dal rosso, però ripeto, gliela ripresenterò e mi aspetto che lei una volta appunto, visto l'apparato esatto ecc..., mi sappia dare delle risposte puntuali.

Poi non è vero che la notifica viene sempre portata avanti dalla Polizia Locale, tanto è vero che sono successi dei casi che la notifica non veniva fatta dalla Polizia Locale ma dalla stessa società. Anche qui mi aspetto che lei mi dica con certezza che la notifica verrà fatta dalla Polizia Locale.

Poi sugli incidenti devo dire che è stato troppo evasivo, Sig. Sindaco, non mi può dire 12 incidenti di giorno e molti di più di notte. Io mi aspetto una cifra precisa, perché le assicuro che il numero degli incidenti è molto rilevante sul discorso che potenzialmente si deve fare, a mio parere, poi l'Amministrazione ovviamente ha diritto di inserire, di mettere questi dispositivi, sul numero di incidenti si evince se un incrocio a mio parere è molto pericoloso, poco pericoloso o assolutamente non pericoloso. Questo è il mio mero punto di vista.

Però, come dire, penso che sia un punto di vista comprensibile e largamente condivisibile. Non mi aspetto ovviamente che sia totalmente condivisibile, e condiviso anche da lei ovviamente.

Così, di primo acchito le dico che 12 incidenti in due anni, in due incroci, mi sembra davvero che la pericolosità di questi incroci così, di primo acchito, sia relativamente modesta.

Mi aspetto che la prossima volta che ripresenterò, quando vedrò meglio, mi arrivino delle risposte puntuali, così da imbastire un significativo discorso, e dare un contributo all'assemblea, spero anche alla Maggioranza, di riflessione su qualcosa per cui se uno va in internet, io le assicuro Sig. Sindaco, io starò molto sotto a questa cosa, glielo dico già subito, io ed i miei colleghi Consiglieri. Purtroppo, dico per voi in questo frangente, ma poi è anche un beneficio per tutti, la rete dà molte disponibilità, tra cui quella di informarsi soprattutto sulle cose tecnologiche. Mi sono già iscritto a diversi comitati che sono già nati, perché questi meccanismi saranno anche positivi, ma sostanzialmente sono nati diversi comitati contrari anche a questi di ultima generazione.

Quindi staremo sopra queste cose, perché le riteniamo negative.

Non ultimo, giusto per... Non vorrei mettere delle crepe nella Maggioranza però leggendo il Corriere dell'Alto Milanese, un giornale che viene distribuito dalle Coop, quindi sicuramente non è un giornale "di parte mia", spero che sia un giornale libero, non conosco l'editore purtroppo, però viene distribuito dalle Coop, a pagina 17 mi sembra che faccia una saggia analisi proprio sulle multe. Così, mi è caduto l'occhio, oltre a tutto il discorso che è un gran bel discorso devo dire, dove si dice che in un Comune ha stracciato 30.000 multe e rimborsato chi aveva già pagato. Il giallo durava 3 secondi ed 8 decimi. Pensateci bene, poi non so se a Nerviano durerà 3 secondi ed 8 decimi, non ho la più pallida idea. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Esatto, lo faccio sul nulla, è contento? Almeno potrà dire che ho fatto un discorso sul nulla, però voglio così, mettere delle crepe alla Maggioranza già preventivamente.

Quando hanno spostato la durata del semaforo, del giallo, casualmente le multe sono passate da 30.000 a 49. Allora l'articolo dice: dove sta l'errore? Grazie.

PRESIDENTE

Risposta del Sindaco, prego.

SINDACO

No Floris davvero, è tardi e sarà l'ultimo punto che discuteremo anche questa sera, però io penso questo insomma, visto che ami citare gli articoli di stampa non puoi dire... Se è vero quello che c'è scritto su quell'articolo, che disciplinando bene il semaforo e quindi senza nessun intendimento punitivo, le multe sono 49, non si può fare un'affermazione dove si dice che noi l'abbiamo messo per rimpinguare le casse comunali; perché con 49 sanzioni mica si rimpinguano le casse comunali.

Se bisogna fare un ragionamento bisogna farlo con un minimo di coerenza.

Certo che ci sono diverse modalità, le Amministrazioni Comunali scelgono di fare, scelgono di attuare le modalità che ci sono. Quando facevo riferimento ai parametri ministeriali mi riferivo proprio al range che viene dato dai 3 secondi ed 8 fino agli 8/9 secondi, ed ognuno a seconda dei flussi di traffico, adesso non vorrei fare una digressione sull'importanza dello studio dei flussi di traffico piuttosto che dell'infortunistica stradale, che ci porterebbe lontano; però è proprio a questo che mi riferisco. Rinnovo l'invito perché io credo che più che il Consiglio Comunale siano gli uffici, i servizi, che possano

dare il giusto supporto, chi operativamente poi gestisce questa cosa.

Personalmente ritengo che sia importante che la verbalizzazione sia curata dal personale della Polizia Locale. In alcune parti è vero lo fanno altre società, ma siamo ancora nel campo delle ipotesi. Io ho appreso questa sera che ti sei iscritto a questi comitati, non so se c'è anche un Comitato a San Vittore Olona, dove gli autovelox sono fissi da anni sul Sempione, dove lì credo che gli interventi siano numerosi perché mi pare, non vorrei ricordare male, ma è una cifra con parecchi zeri dietro al numero uno, l'incasso che fa il Comune di San Vittore.

Con questo io non penso che si debba partire dal presupposto che questo tipo di intervento debba essere fatto necessariamente sugli incroci che sono pericolosi. A Canegrate ce ne sono due, quando vuoi vieni a trovarmi sai dove lavoro, la sinistrosità di quegli incroci non è elevatissima, eppure sono stati posizionati lì propri per l'alto traffico che c'è su quella strada.

A rigor di logica, adesso vorrei fare una battuta ma davvero per sdrammatizzare, riprendendo un po' quello che diceva prima il Consigliere Sala Carlo sull'idea di togliersi qualche sassolino dalla scarpa. Se dovessimo andare a vedere e stabilire la pericolosità delle strade in base al numero degli incidenti qualcuno che ultimamente a Garbatola si agita in maniera particolare su una determinata via, su quella determinata via che tutti definiscono pericolosissima sono stati rilevati zero incidenti, o un incidente.

Quindi capisce che basta a volte cambiare i parametri per capire o per interpretare differentemente le cose?

Io la invito... No, infatti io rispetto l'opinione di tutti. La invito però davvero più che al Consiglio Comunale, poi se vuole fare un'altra interpellanza al Consiglio Comunale va bene, ma credo sia davvero materia ed oggetto di ragionamento da fare più con gli specialisti, con chi poi questo servizio dovrà gestirlo; perché sapranno con dovizia di particolari informarla su tutto. Dopo di che, se sarà il caso, il Sindaco si farà dare i dati e glieli porterà in Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento?

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Scusi Presidente...

PRESIDENTE

Floris.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

...al Sindaco per precisione, perché lui ha citato prima se non sbaglio un articolo che è uscito su Sette Giorni, dove ha detto che praticamente sono messi per rimpinguare le casse comunali. Una cosa che io forse avevo detto in Consiglio, nei due vecchi Consigli fa, ma che dopo la risposta del Sindaco avevo detto sostanzialmente che era una mia visione ma l'avevo molto preso per buono quello che diceva il Sindaco. Mi ero ... un po' sui miei passi.

Quell'articolo famoso sui Sette Giorni io ho qua il comunicato stampa che ho mandato, non parla assolutamente di fare cassa al Comune di Nerviano, anche se lei lo legge su quell'articolo. Se vuole le leggo il passo del comunicato stampa.

SINDACO

Floris, non deve dirlo a me, è virgolettato, scriva a Sette Giorni e dica errata corregge.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Giusto per precisione, visto che lei l'ha ripreso dicendo che...

SINDACO

Io leggo il virgolettato che c'è su Sette Giorni. Scriva a Sette Giorni, non...

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Io le faccio vedere il comunicato stampa che...

SINDACO

Lei può fare tutti i comunicati stampa che vuole, lo dica a Sette Giorni, non a me.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA)

Benissimo. Era giusto, mi sembra giusto però puntualizzare che io quel virgolettato a Sette Giorni non l'ho scritto, punto, e non l'ho detto.

Niente, solo questo, volevo solo puntualizzare questo.

PRESIDENTE

Va bene. C'è qualche altro intervento? No.

Adesso decidiamo cosa facciamo, perché... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Se chiudiamo il Consiglio rimangono agli O.d.G. dal 15 al 23.

Niente, ci vediamo domani per la continuazione del Consiglio Comunale. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Nel senso che...

INTERVENTO

È chiuso il Consiglio.

PRESIDENTE

Chiudiamo? Okay.